



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CODOGNE'

TVIC84800R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CODOGNE' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6275** del **10/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 4/2022*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 87** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 113** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 114** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 141** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto si estende su due comuni Codognè e Fontanelle che si presentano simili da molti punti di vista. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti che frequentano le scuole del nostro Istituto è legato ad un territorio in cui forte è il senso di appartenenza e di attaccamento. Entrambi i Comuni sono caratterizzati da attività produttive del settore primario-agricolo e da piccole e medie imprese, spesso terziste di più importanti gruppi industriali, che assorbono le risorse umane della zona. Il tasso di disoccupazione risulta inferiore alla media nazionale nei dati forniti dall'Istat, maggiore quindi occupazione della popolazione. Il tasso di immigrazione risulta superiore alla media a conferma del fatto che il territorio accoglie forza lavoro proveniente dall'estero, ma è anche una zona di passaggio per lavoratori che poi si trasferiranno in altri paesi dell'UE.

Le risorse economiche disponibili per il funzionamento ordinario dell'Istituto provengono prevalentemente dallo Stato. Entrambi i Comuni garantiscono una quota del bilancio per il funzionamento generale dei plessi.

L'Istituto è sollecito a partecipare ai vari Bandi nazionali per ottenere finanziamenti per attivare percorsi didattici e per l'acquisto di materiali (device, sussidi didattici).

La scuola ricopre un ruolo importante e riceve notevole considerazione da parte delle famiglie. La comunità co-educante intesa come scuola, famiglie ed Enti locali, interagisce per offrire maggiore opportunità di crescita degli alunni.

Le famiglie e le Amministrazioni di entrambi i territori sono disponibili, nei limiti delle possibilità, a finanziare a vario titolo iniziative che coinvolgano la scuola. In ogni plesso sono presenti Comitati dei Genitori, regolarmente costituiti, che si sono dimostrati solleciti nel rispondere ai bisogni della scuola. Anche i Comitati dei genitori infatti, oltre le singole famiglie, contribuiscono al finanziamento delle attività didattiche, mediante raccolte di fondi da loro organizzate per acquisti o donazioni di beni.

La ricchezza delle strumentazioni digitali presenti nei plessi, alcune più recenti, altre meno, richiedono un fondo riservato alla loro manutenzione.

L'Istituto è composto da cinque plessi, tre di scuola primaria e due di scuola secondaria di primo grado. Gli edifici scolastici, di costruzione risalente agli anni '80-'90, sono di proprietà degli Enti comunali che ne curano la manutenzione. Il collegamento tra le scuole e i principali centri abitati è garantito dai mezzi pubblici (autobus) presenti nel territorio almeno in alcuni periodi e fasce orarie.



Tutti i plessi scolastici sono raggiungibili con adeguati percorsi ciclopedonali. Al fine di favorire il raggiungimento delle scuole e supportare le famiglie, i Comuni organizzano e finanziano il servizio di trasporto scolastico. Dalla collaborazione tra Comuni, Ulss di riferimento, Scuola e Famiglie sono organizzati vari percorsi di Piedibus destinati ai bambini della scuola primaria.

Sono stati effettuati importanti interventi di adeguamento antisismico in alcune scuole: secondaria di Fontanelle e primaria di Codognè.

Per quanto riguarda l'accesso agli edifici scolastici degli alunni con disabilità si rileva l'opportunità di ulteriori adeguamenti, alcuni dei quali in corso.

E' stata favorita l'attività didattica all'aperto grazie alla progettazione di spazi ad hoc presso le scuole primarie: sono stati donati alla scuola De Amicis di Lutrano tavoli per le attività didattiche all'aperto; è stata costruita l'Aula ariosa nel cortile della scuola primaria Tonello di Fontanelle e sono in progetto spazi organizzati nell'area esterna della scuola primaria Collodi di Codognè.

Le varie Associazioni sportive, musicali, storiche, di volontariato e di aggregazione presenti nel territorio collaborano con l'Istituto in modo efficace, offrendo agli studenti opportunità formative ed educative che si integrano con la progettazione della scuola.

Tutte le sedi sono utilizzate in orario extrascolastico e nel periodo estivo da Associazioni sportive, di volontariato e di assistenza locali, debitamente autorizzate dal Consiglio d'Istituto. In linea con la proposta ministeriale di avere scuole sempre aperte, i locali scolastici sono utilizzati in orario extracurricolare anche per attuare le progettazioni dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Entro le pertinenze degli edifici scolastici sono presenti spazi esterni utilizzati per le attività ricreative e sportive della scuola e, all'esterno aree adibite a parcheggio.

Ogni plesso è dotato di palestra, di biblioteca e di vari spazi dedicati alle attività laboratoriali. Questi spazi sono stati recentemente ristrutturati e valorizzati. In tutte le sedi sono presenti LIM/Digital Board, acquistate con fondi ministeriali, partecipazione a bandi europei ed iniziative private e tramite donazioni, ivi inclusi i Comitati dei Genitori. E' stato completato il piano di rinnovo dei laboratori informatici di tutti i plessi come approvato dal Consiglio di Istituto; inoltre sono state implementate le dotazioni informatiche mediante l'acquisto di device (tablet e notebook con relativo carrello di ricarica) utili a dotare ciascun plesso di un'aula mobile. L'Istituto avrà la possibilità di beneficiare di nuovi spazi/materiali didattici realizzati sia con il piano acquisti della scuola sia con investimenti da parte dell'amministrazione comunale. Importante investimento finalizzato al rinnovo degli spazi è rappresentato dai Fondi PNRR - Scuola 4.0 di cui l'istituto risulta beneficiario.



Nell'Istituto è in uso il registro elettronico sia come registro di classe sia come registro personale del singolo docente; viene utilizzato in tutti i plessi e in ogni classe si trovano le postazioni per l'accesso. Alle famiglie vengono fornite le credenziali per usufruire di alcuni servizi del registro, diversificati per grado di istruzione.

La complessità della popolazione scolastica è in aumento per le sempre più numerose situazioni di alunni con bisogni educativi speciali (BES) ovvero alunni con disabilità (L.104/92), con disturbi specifici di apprendimento (DSA), con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. Sono in uso protocolli di individuazione degli alunni DSA e BES nel rispetto della normativa vigente, con particolare attenzione allo sviluppo di percorsi personalizzati per gli alunni. Al fine di favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, l'istituto si attiva anche per avere ausili e strumenti specifici in comodato d'uso dal CTS di riferimento. Gli alunni con cittadinanza non italiana presenti nel nostro istituto rappresentano circa il 13% della popolazione scolastica, in linea con le medie provinciali e regionali, ma al di sopra della media nazionale. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono per lo più integrati nel tessuto sociale. La scuola si attiva con il ricorso ai mediatori linguistico-culturali e con la partecipazione attiva alla rete di scopo. Alcune famiglie, a causa della crisi economica vissuta negli ultimi anni, si trovano in situazione di disagio. Nei vari plessi, nei diversi periodi dell'anno, si inseriscono alcuni alunni itineranti, con una frequenza scolastica non regolare. Permane qualche richiesta di istruzione parentale; si sta attivando la Scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare per alunni che presentano patologie incompatibili con la frequenza scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

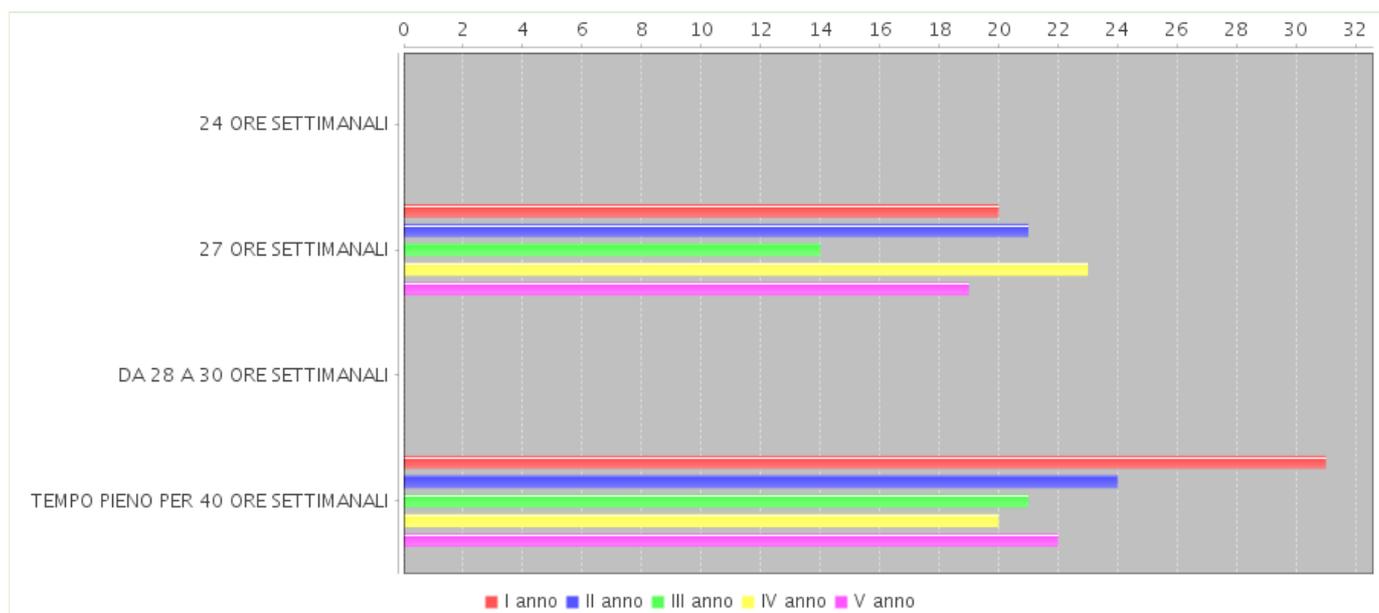
IC CODOGNE' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC84800R
Indirizzo	VIA MONSIGNOR MORAS 3 CODOGNE' 31013 CODOGNE'
Telefono	0438794706
Email	TVIC84800R@istruzione.it
Pec	tvic84800r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccodogne.edu.it

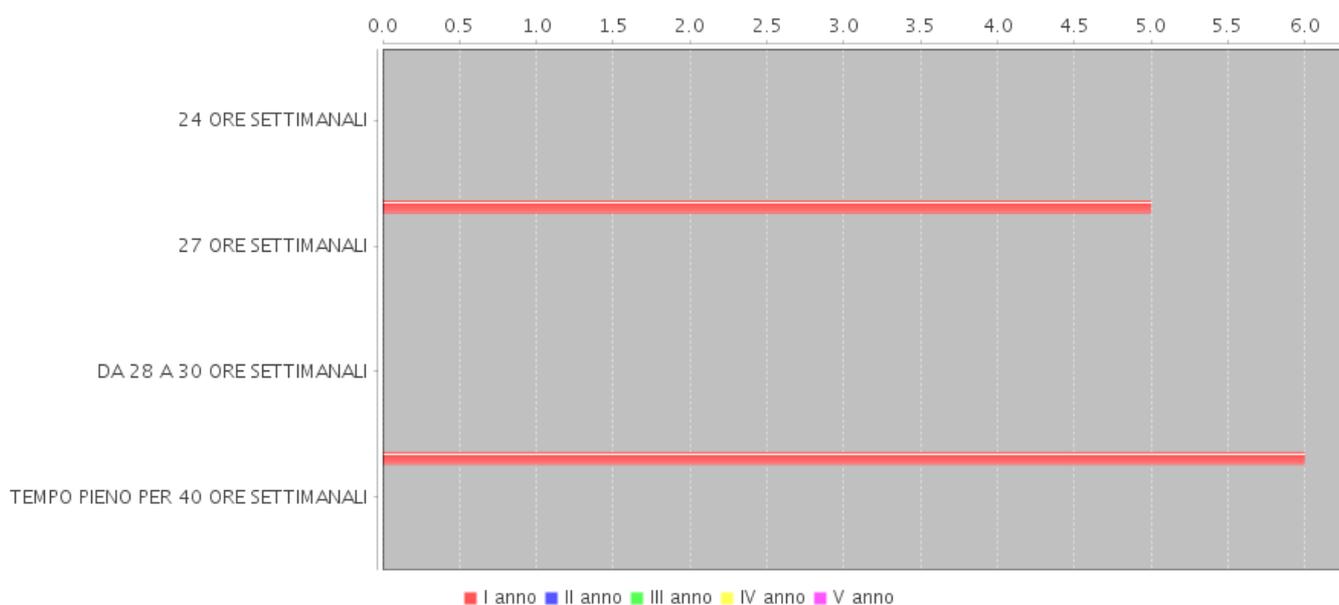
Plessi

COLLODI - CODOGNE' CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE84801V
Indirizzo	VIA CALLE 14 CODOGNE' CAP. 31013 CODOGNE'
Edifici	• Via Calle 14 - 31013 CODOGNE' TV
Numero Classi	11
Totale Alunni	215
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



T.A. TONELLO - FONTANELLE (PLESSO)

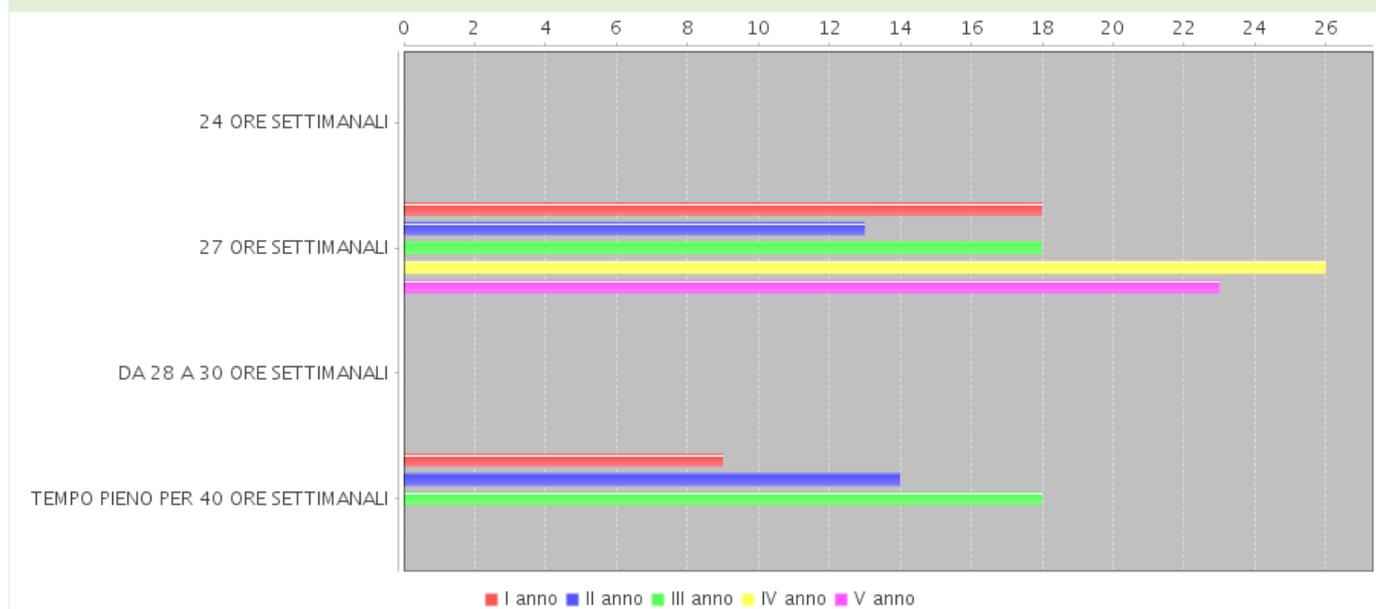
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE84802X
Indirizzo	VIA KENNEDY, 3 FONTANELLE CAP. 31043 FONTANELLE
Edifici	• Via Kennedy 3 - 31043 FONTANELLE TV



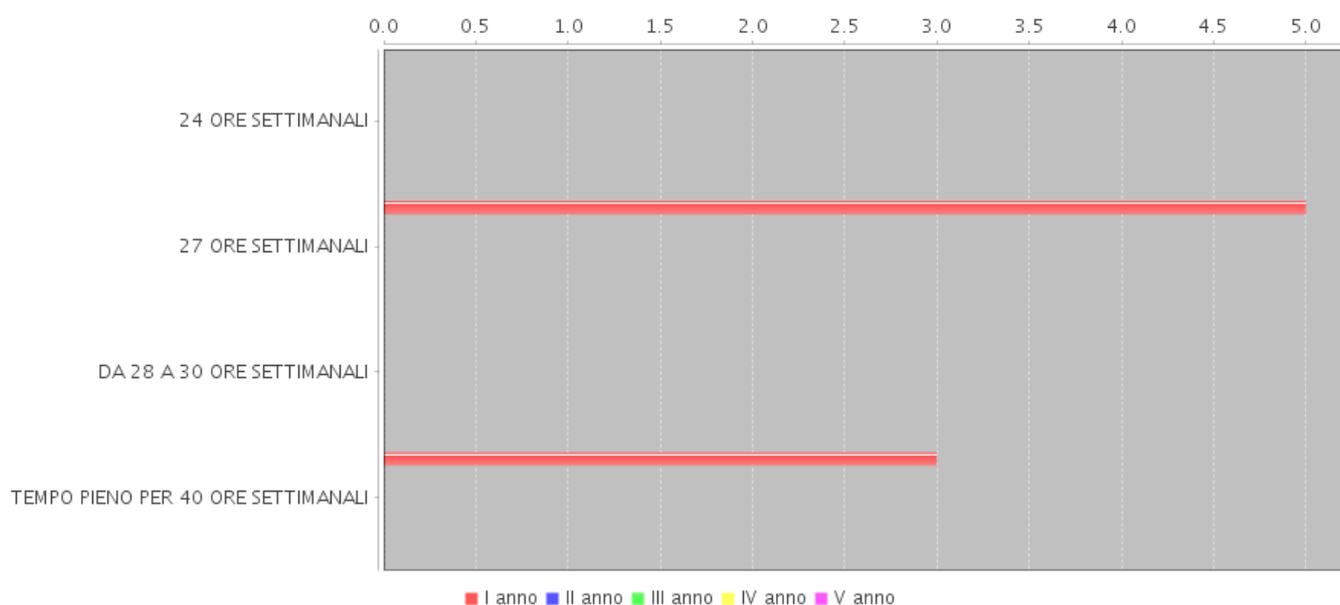
Numero Classi 8

Totale Alunni 139

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



E. DE AMICIS - LUTRANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE848031



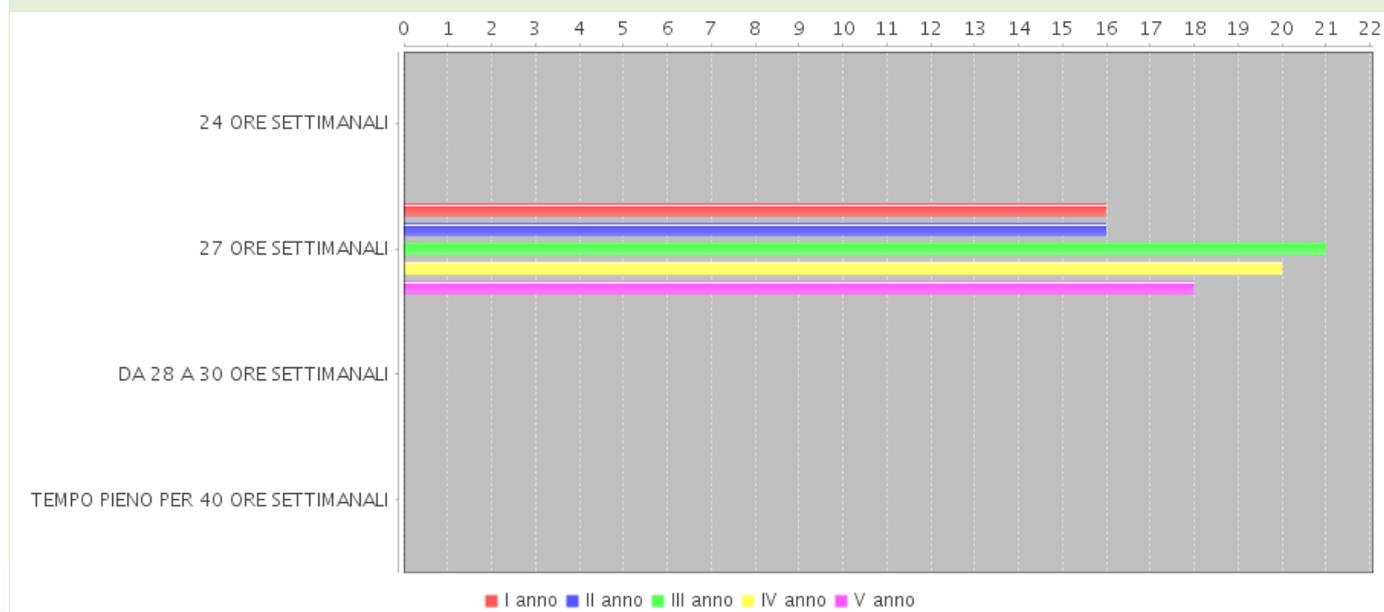
Indirizzo VIA BORNIA, 17 LOC. LUTRANO 31043 FONTANELLE

Edifici • Via Bornia 17 - 31043 FONTANELLE TV

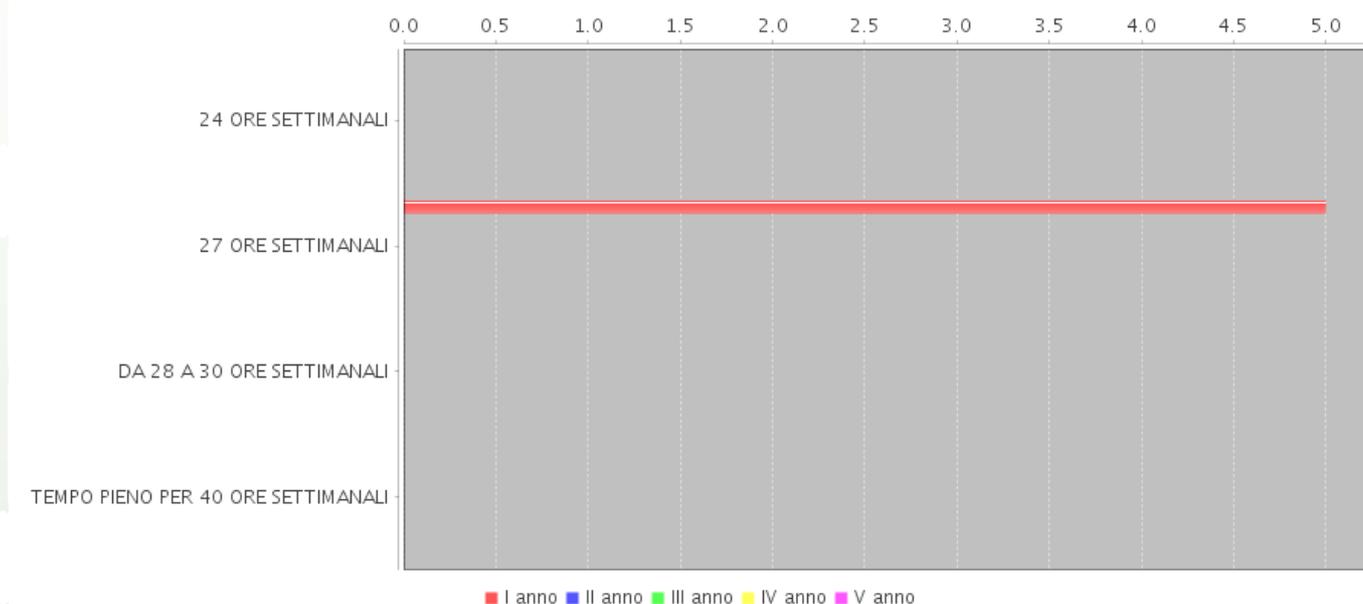
Numero Classi 5

Totale Alunni 91

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





SMS CODOGNE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM84801T
Indirizzo	VIA MONSIGNOR MORAS - 31013 CODOGNE'

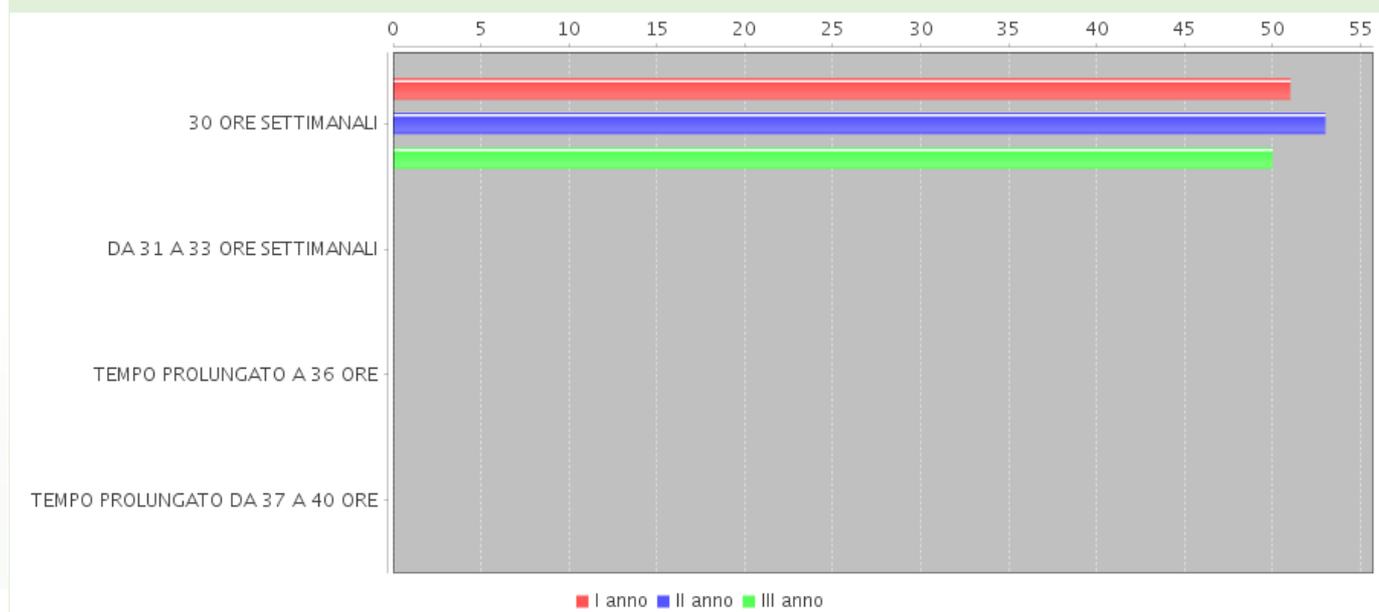
Edifici

- Via Monsignor Moras 3 - 31013 CODOGNE' TV

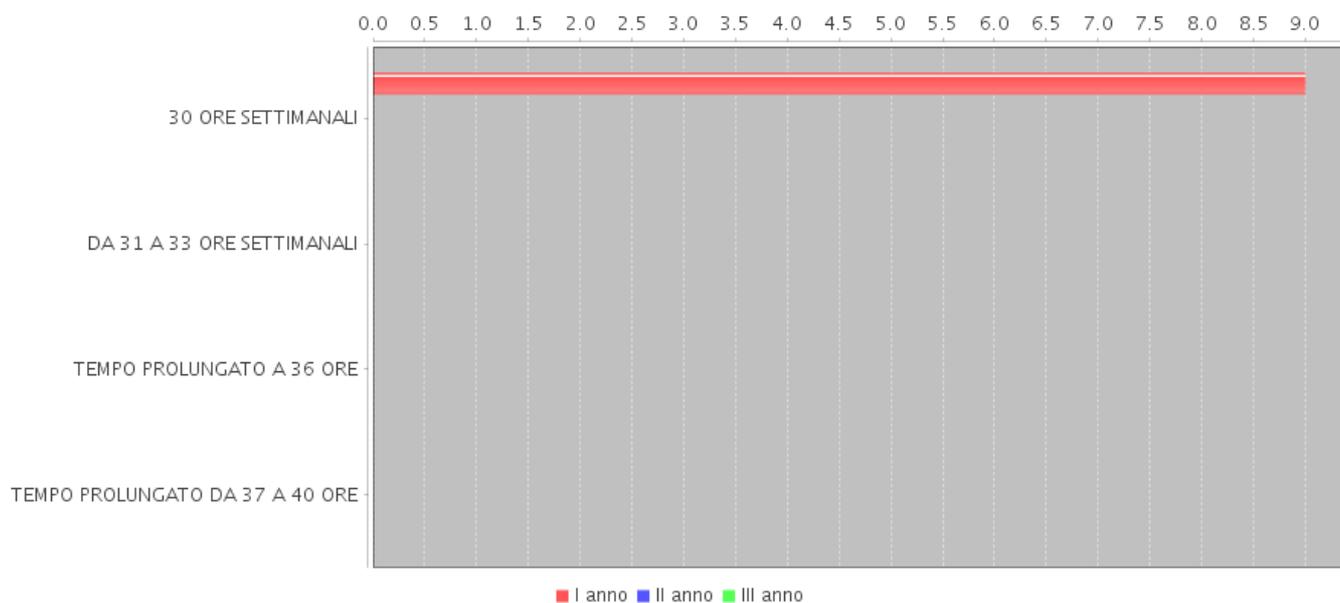
Numero Classi	9
---------------	---

Totale Alunni	154
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

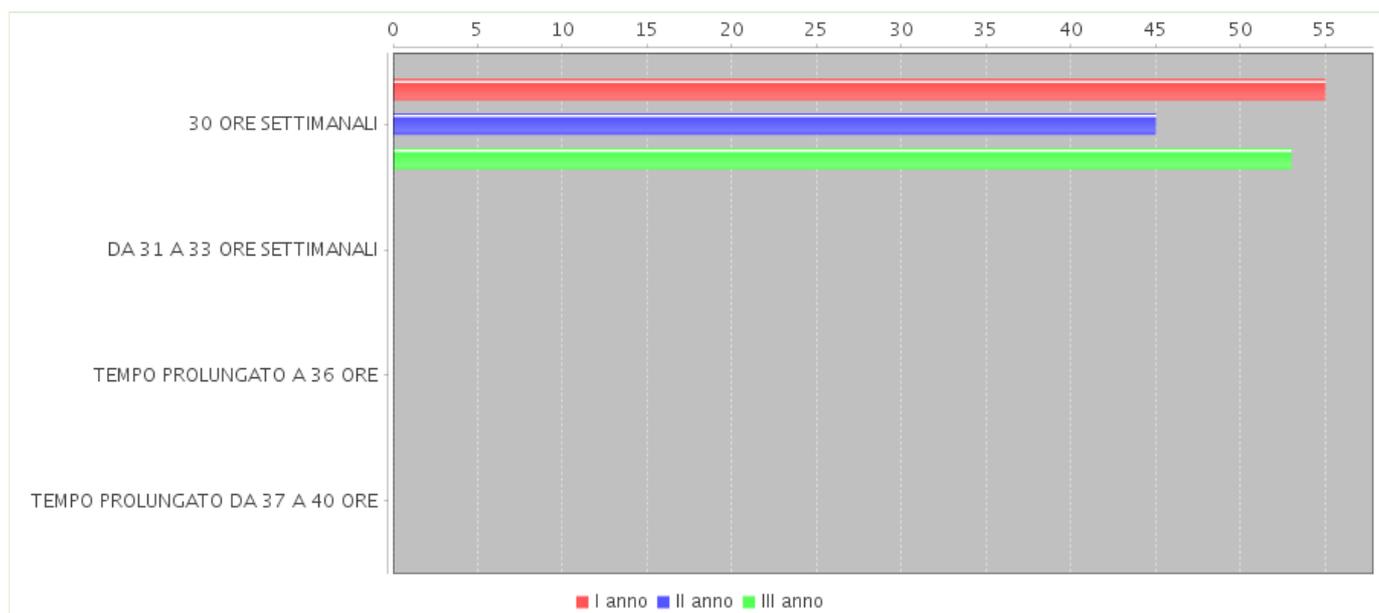


Numero classi per tempo scuola

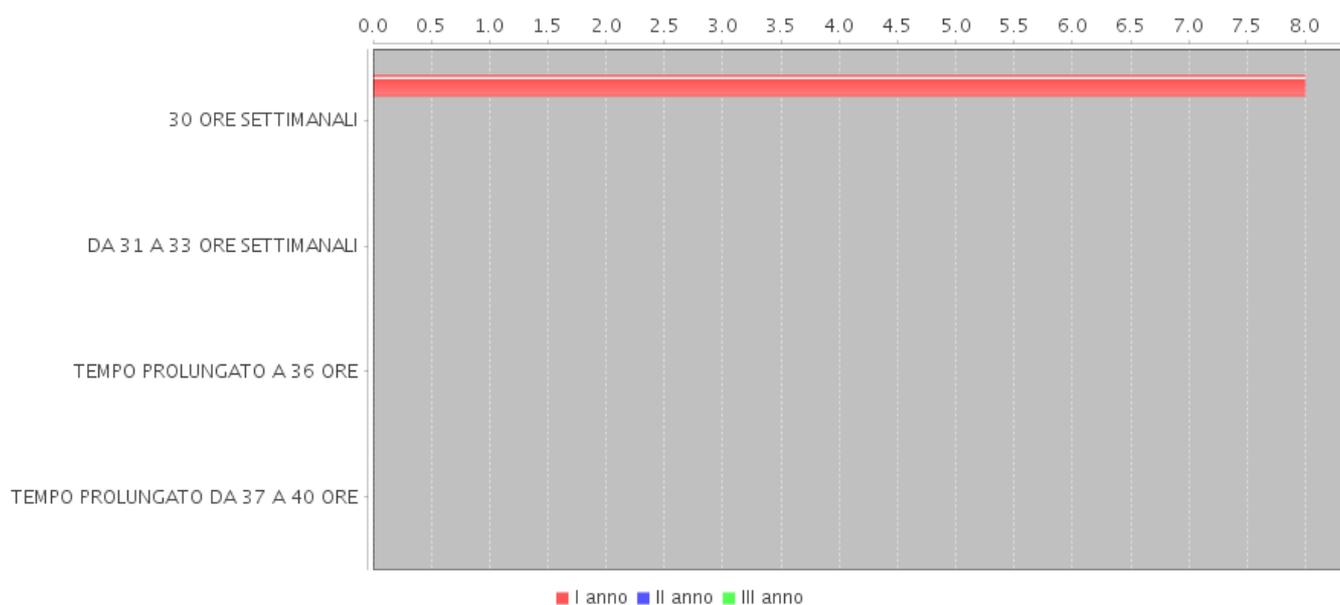


SMS FONTANELLE (IC CODOGNE') (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM84802V
Indirizzo	VIA KENNEDY 5 - 31043 FONTANELLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Kennedy 3 - 31043 FONTANELLE TV
Numero Classi	8
Totale Alunni	153
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Le scuole primarie dell'istituto hanno attivato il tempo scuola di 27 ore settimanali a settimana corta con frequenza dal lunedì al venerdì e un rientro pomeridiano (il martedì per la scuola primaria di Fontanelle e il giovedì per le scuole primarie di Codognè e Lutrano). Le classi quarte e quinte prevedono un orario di 29 ore settimanali con due rientri pomeridiani (martedì e giovedì).



È attivato un corso completo di scuola primaria a tempo pieno (40 ore settimanali) presso il plesso di Codognè con frequenza da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 16.00. Nel comune di Fontanelle è stato attivato un corso a tempo pieno presso la scuola primaria di Fontanelle.

Nella scuola primaria di Lutrano è attivato il modello della Scuola Senza Zaino.

Le scuole secondarie sono organizzate con 30 ore settimanali con frequenza dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 13.00.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	4
	Informatica	5
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	179
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	LIM mobile, aule mobili	6

Approfondimento

Per quanto riguarda gli spazi comuni, in ogni plesso si trovano palestra e biblioteca, quest'ultima provvista di un buon patrimonio librario, integrata ogni anno da donazioni delle famiglie e progettualità ad hoc. Le biblioteche sono provviste di una sezione dedicata alla lettura per alunni DSA dotata di ebook per le scuola secondarie e di audiolibri per le primarie. Inoltre in tutti i plessi sono presenti spazi dedicati alle attività laboratoriali utilizzati in modo flessibile a seconda delle necessità didattiche.

Tutti i plessi sono dotati di un laboratorio informatico e di un'aula mobile composta da 12 notebook per ciascun plesso di scuola secondaria e 13 tablet per ciascuna scuola primaria.



L'Istituto ha acquistato Digital Board utilizzando i fondi ottenuti con la partecipazione al bando PON-FSE che sono state distribuite nei vari plessi in modo tale da dotare ciascuna aula di una lavagna multimediale.

L'Istituto ha partecipato al bando PON-FSE "Sussidi didattici" e ad acquistato software utili al processo apprendimento-insegnamento degli alunni DSA e con svantaggio linguistico. A supporto del processo di inclusione degli alunni con disabilità, l'Istituto utilizza strumenti digitali in comodato d'uso dal CTS di riferimento (LIM, tablet, Notebook con software per la comunicazione).

Nel piano di implementazione degli spazi laboratoriali dedicati allo sviluppo delle competenze in materie STEM, l'Istituto ha acquistato attrezzature da laboratorio scientifico, robot mBot per le competenze digitali in ambito robotico per le scuole secondarie. L'implementazione degli strumenti digitali ed analogici dedicati all'osservazione scientifica ha interessato tutti i plessi utilizzando fondi del PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM". In particolare sono stati acquistati 12 kit alunni di microscopi e 1 kit docente con microscopio digitale per ciascuna scuola secondaria, 1 Kit classe per ogni plesso di scuola primaria contenente un stereoscopio digitale, 3 stereoscopi analogici portatili e 1 fotocamera digitale.

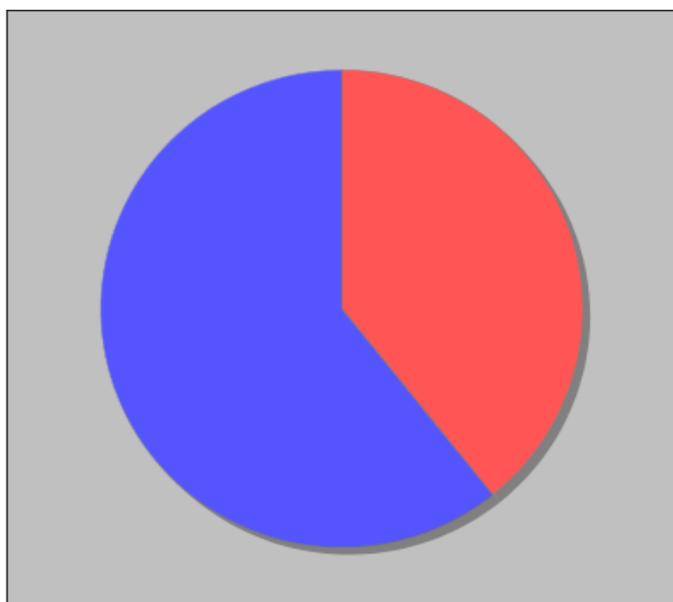


Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	20

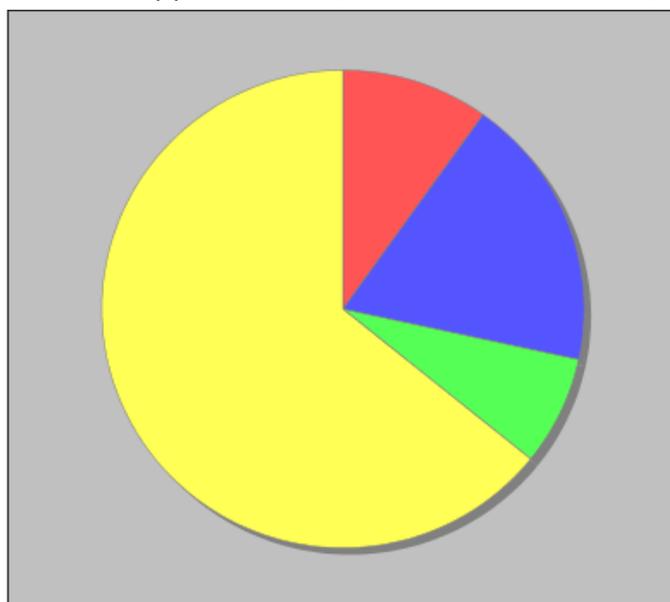
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 51
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 79

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 52

Approfondimento

L'Istituto, dopo un triennio di stabilità dirigenziale, nell'a.s. 2022-23 vede assegnato un dirigente di ruolo reggente.

Nei recenti anni scolastici l'organico ha raggiunto una maggiore stabilità anche grazie alle nuove immissioni in ruolo. Per la copertura del fabbisogno di docenti di sostegno, l'Istituto necessita un



maggior numero di docenti di ruolo che diano continuità e stabilità.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il triennio 2019-22 ha presentato nuove sfide didattiche quotidiane determinate dallo stato di emergenza sanitaria vissuta. L'esperienza della Didattica a distanza (Dad) ha dato una notevole spinta verso il digitale al processo di insegnamento e apprendimento. Da una parte i docenti hanno investito nella formazione e autoformazione per l'utilizzo delle TIC, hanno rimodulato la didattica nella modalità a distanza, dall'altro le famiglie si sono dotate di strumenti e connessioni tali da poter permettere la frequenza della scuola da casa. Gli studenti si sono avventurati nella nuova modalità di scuola cercando di superare le difficoltà incontrate.

Le novità introdotte dalla normativa che ha inserito l'Educazione Civica come materia di studio, la nuova valutazione per la scuola primaria, l'elaborazione di un Piano per la Didattica Digitale Integrata, hanno rimodulato gli sforzi del corpo docente rispetto a quanto delineato all'interno del Piano di Miglioramento. Le prospettive per il prossimo triennio si pongono in una logica di continuità rispetto a quanto definito nel percorso di autovalutazione pregresso, favorendo da una parte l'arricchimento e l'implementazione delle attività da perseguire, dall'altra la sistematizzazione di quanto avviato e la riflessione su di esso.

Sulla base dell'analisi interna degli esiti, come definito nel RAV, si prosegue il perseguimento delle priorità afferenti all'area degli esiti: risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate nazionali e Competenze chiave europee. Tali priorità vengono declinate nei percorsi definiti all'interno del piano di miglioramento definito a partire da quanto l'Istituto ha realizzato e dagli obiettivi raggiunti, rimodulando le attività previste all'interno dei singoli percorsi.

L'Istituto per il triennio 2022-25, tenuti in considerazione l'atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, il percorso di autovalutazione pregresso, per rispondere ai nuovi bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle generazioni future, in particolare dopo l'esperienza della pandemia da Covid-19, deve:

- supportare in modo continuo docenti e famiglie nell'uso degli strumenti tecnologici mediante una formazione indicata, senza la quale rischierebbe di allargarsi la forbice tra chi fa fatica e chi sa fare. La didattica digitale integrata è stata un'acquisizione importante che non va dispersa sia perché



potrebbe rendersi ancora necessaria sia perché è un patrimonio di conoscenze e di pratiche educative che va utilizzato anche nella cosiddetta normalità;

- dare la giusta attenzione all'innovazione delle pratiche didattiche sia in termini metodologici che tecnologici;
- proseguire nel percorso di consapevolezza, da parte di tutto l'Istituto, della nuova valutazione nella scuola Primaria;
- migliorare le modalità di comunicazione usate ricercando funzionalità e trasparenza;
- rispondere al bisogno di creare opportunità formative extrascolastiche e migliorare la diffusione e la conoscenza di tutte quelle attività pomeridiane che il territorio offre;
- sviluppare e promuovere tutte le buone pratiche che favoriscano la consapevolezza di cittadinanza attiva;
- accogliere e supportare gli alunni e le famiglie sia nel percorso di ingresso che in uscita;
- accogliere e supportare i nuovi docenti accompagnandoli alla conoscenza dell'organizzazione dell'Istituto;
- promuovere il successo scolastico attraverso iniziative di recupero e potenziamento, individualizzando e personalizzando la didattica nel rispetto delle caratteristiche di apprendimento di ciascuno;
- orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e in inglese, matematico-logiche, scientifiche-tecnologiche, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica);
- riflettere sugli esiti a distanza e sul monitoraggio dell'offerta formativa;
- organizzare attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del Dirigente



Scolastico;

- implementare la dematerializzazione e la trasparenza amministrativa;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle valutazioni nelle diverse classi di scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Raggiungere il 50% di voti uguali o superiori a 7 nella lingua italiana nelle diverse classi di scuola secondaria di I grado.

Priorità

Miglioramento delle valutazioni nelle diverse classi di scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Raggiungere il 60% delle valutazioni di livello Intermedio o Avanzato nella lingua italiana nelle diverse classi di scuola primaria.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano per le classi della scuola secondaria di I grado, raggiungendo gli standard nazionali.



● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento degli esiti raggiunti nelle competenze trasversali.

Traguardo

Raggiungere il 60% degli esiti di livello A e B nella competenza imparare ad imparare al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Dal curricolo alla didattica per competenze

Nel nostro istituto la progettazione didattica e dell'ampliamento dell'offerta formativa è ricca di attività, iniziative e collaborazioni con il territorio. Si rileva la necessità di implementare una didattica per competenze anche attraverso la condivisione di buone pratiche individuate tra le esperienze proposte nei vari plessi.

L'istituto si è dotato di un curricolo per l'Educazione Civica che sviluppa competenze di cittadinanza attiva, di un curricolo digitale e di un Piano della Didattica Digitale.

La competenza Imparare ad imparare, trasversale a tutte le discipline, viene individuata quale ambito di lavoro prioritario per il raggiungimento del traguardo definito all'interno delle priorità del RAV per questo triennio.

In questo percorso sono previste le seguenti attività:

- implementazione dell'utilizzo di compiti autentici / di realtà nella didattica per la valutazione di competenze;
- raccolta di compiti autentici/ di realtà che rappresenterà un insieme di buone pratiche da condividere all'interno dell'istituto;
- definizione di attività in cui gli alunni sviluppino competenze legate all'imparare ad imparare;
- costruzione e condivisione di strumenti di osservazione sistematica e di valutazione;
- monitoraggio degli esiti raggiunti nella competenza Imparare ad imparare.

Sarà sostenuta la formazione dei docenti negli ambiti di pertinenza sia delle competenze disciplinari sia delle competenze trasversali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle valutazioni nelle diverse classi di scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Raggiungere il 50% di voti uguali o superiori a 7 nella lingua italiana nelle diverse classi di scuola secondaria di I grado.

Priorità

Miglioramento delle valutazioni nelle diverse classi di scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Raggiungere il 60% delle valutazioni di livello Intermedio o Avanzato nella lingua italiana nelle diverse classi di scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento degli esiti raggiunti nelle competenze trasversali.

Traguardo

Raggiungere il 60% degli esiti di livello A e B nella competenza imparare ad imparare al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola



secondaria di I grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formazione e autoformazione su didattica innovativa e valutazione per competenze.

Revisione dei curricoli verticali di istituto: competenze chiave europee.

Definizione di rubriche di valutazione e di strumenti di osservazione sistematica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle attività laboratoriali anche nella forma di progetti di plesso e giornate a tema.

Allestimento spazi multifunzionali.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione del curricolo per le competenze trasversali relativo alla competenza Imparare ad imparare



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabili dell'attività sono i docenti che, organizzati in dipartimenti, elaboreranno e adotteranno il curricolo per la competenza trasversale Imparare ad imparare nel corso del triennio. Inoltre, verranno rivisti e aggiornati i curricoli delle discipline in relazione a quanto definito per le competenze trasversali. I materiali prodotti saranno raccolti e condivisi dai collaboratori del dirigente.
Risultati attesi	Al termine dell'attività, l'istituto si doterà di un curricolo condiviso per la competenza trasversale Imparare ad imparare.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di compiti autentici / di realtà e loro raccolta

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabili dell'attività sono i docenti che cureranno l'elaborazione di compiti autentici / di realtà da proporre agli studenti in relazione alle attività programmate. I materiali prodotti saranno raccolti e condivisi dai collaboratori del dirigente.
Risultati attesi	Dall'analisi delle competenze attivate tramite compiti autentici / di realtà si avrà una prima rilevazione utile al monitoraggio del



percorso. Al termine dell'attività triennale, l'Istituto si doterà di un archivio di "buone pratiche" in cui sono raccolti compiti autentici / di realtà sperimentati. Tale archivio sarà condiviso tra i docenti.

Attività prevista nel percorso: Raccolta e monitoraggio degli esiti degli alunni nella competenza Imparare ad imparare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabile dell'attività è il NIV che organizzerà il monitoraggio ed elaborerà i dati raccolti annualmente. I materiali prodotti saranno raccolti e illustrati in Collegio dei docenti.
Risultati attesi	Al termine dell'attività l'istituto avrà a disposizione dati utili per la definizione della prossima Rendicontazione Sociale.

● Percorso n° 2: Dall'analisi dei dati alla pratica didattica

Il percorso prevede:

- l'analisi degli esiti ottenuti nelle rilevazioni nazionali con individuazione degli ambiti da potenziare;
- la somministrazione delle prove parallele di istituto e l'analisi dei dati raccolti;
- l'attivazione di percorsi di recupero per ridurre i divari nell'apprendimento.

A sostegno delle attività previste all'interno del percorso, sarà la formazione dei docenti in



ambito disciplinare e nell'innovazione delle metodologie e degli ambienti di apprendimento funzionali a supportare l'apprendimento attivo degli alunni.

Per l'attivazione dei percorsi di recupero si utilizzeranno i finanziamenti PNRR per la riduzione dei divari nell'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle valutazioni nelle diverse classi di scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Raggiungere il 50% di voti uguali o superiori a 7 nella lingua italiana nelle diverse classi di scuola secondaria di I grado.

Priorità

Miglioramento delle valutazioni nelle diverse classi di scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Raggiungere il 60% delle valutazioni di livello Intermedio o Avanzato nella lingua italiana nelle diverse classi di scuola primaria.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano per le classi della scuola secondaria di I grado, raggiungendo gli standard nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formazione e autoformazione su didattica innovativa e valutazione per competenze.

Confronto sugli esiti delle prove parallele di istituto per italiano, matematica e lingue straniere sia per la scuola primaria sia per la secondaria e monitoraggio degli stessi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumento dell'utilizzo di pratiche metodologiche innovative e digitali.

Potenziamento del lavoro in piccoli gruppi e/o a classi aperte sia nella scuola primaria sia nella secondaria.



Attività prevista nel percorso: Prove parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Il responsabile dell'attività cura la raccolta delle prove parallele elaborate ed eventualmente riviste; cura la raccolta degli esiti e dell'analisi degli stessi operata in dipartimento. Il NIV avrà cura di organizzare una restituzione di istituto dei dati raccolti.
Risultati attesi	Al termine dell'attività, l'istituto si doterà di prove parallele di italiano, matematica e lingue straniere sia per la scuola primaria che secondaria. Dall'analisi degli esiti delle prove parallele verranno individuate le aree critiche e verranno elaborati possibili percorsi di recupero/potenziamento al fine di migliorare i risultati scolastici.

Attività prevista nel percorso: Analisi degli esiti delle prove standardizzate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Studenti

Responsabile

Il Referente per la valutazione è il responsabile di una prima analisi e restituzione relativa agli esiti ottenuti dagli studenti delle Prove standardizzate di istituto. In questa fase sono individuate le macroaree di intervento per le discipline coinvolte nelle prove INVALSI ed è evidenziato un andamento rispetto agli esiti ottenuti negli anni precedenti. I docenti sono responsabili di analisi più approfondite degli ambiti/processi individuati come critici e dell'elaborazione di percorsi di recupero nei dipartimenti o in gruppi di lavoro specifici.

Risultati attesi

Al termine dell'attività, l'istituto si doterà di una raccolta di percorsi finalizzati al recupero/potenziamento degli ambiti individuati come carenti. Tali percorsi saranno condivisi in modo da diffondere buone pratiche. Sarà valutato l'impatto dei percorsi attuati in relazione al miglioramento degli esiti nelle Prove Standardizzate Nazionali.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi di recupero per ridurre i divari nell'apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

I docenti sono i responsabili della progettazione di percorsi di recupero finalizzati alla riduzione dei divari nell'apprendimento. Tali percorsi sono rivolti a studenti della scuola secondaria e sono finanziati con specifici fondi PNRR. Le attività proposte afferiranno alle competenze di base delle discipline di italiano,



matematica e inglese.

Risultati attesi

Al termine dell'attività, l'Istituto avrà arricchito la raccolta di percorsi finalizzati al recupero delle competenze di base delle discipline coinvolte. Tali percorsi saranno condivisi in modo da diffondere buone pratiche. Sarà valutato l'impatto dei percorsi attuati in relazione al miglioramento degli esiti che gli alunni coinvolti avranno ottenuto nelle discipline coinvolte.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Elementi di innovazione

L'Istituto supporta la partecipazione a corsi di formazione relativi all'innovazione delle metodologie di insegnamento/apprendimento, al rinnovo degli ambienti di apprendimento e alla personalizzazione dell'apprendimento per alunni BES.

L'esperienza di Didattica a Distanza (DAD) vissuta nel periodo dell'emergenza sanitaria, ha portato all'elaborazione di un Piano della Didattica Digitale Integrata (DDI) in cui sono state raccolte tutte le azioni che l'istituto metterà in atto nel caso di sospensione dell'attività didattica in presenza per intere classi o singoli alunni in isolamento preventivo. Lo stato di pandemia ha attivato percorsi di formazione e autoformazione che ha portato ad una innovazione nelle pratiche didattiche attraverso la conoscenza di software e app e al loro utilizzo nella DAD favorendo l'integrazione delle risorse digitali anche nell'attività in presenza. Questa rappresenta un'area di innovazione da potenziare e sostenere anche attraverso la condivisione di buone pratiche.

L'Istituto dal dicembre 2021 è inserito nella Rete di scuole Senza Zaino, per ampliare l'offerta formativa della scuola primaria. L'intento progettuale è finalizzato ad attivare una classe prima nel plesso della scuola primaria di Lutrano, già a partire dell'A.S. 2022-23.

La Scuola senza Zaino (SZ) vede il contesto educativo come un sistema complesso composto da una struttura materiale (spazi, arredi, tecnologie) e da una struttura immateriale (relazioni, competenze professionali dei docenti, ma anche degli allievi, Indicazioni Nazionali, sistemi di valutazione...). Il collegamento reciproco tra le due strutture, l'interconnessione tra tempi, spazi soggetti e oggetti, da cui scaturiscono le attività e le pratiche, diventano oggetto di ricerca cooperativa e di continua progettazione.

La SZ si basa su tre principi fondamentali:



- **ospitalità:** organizzazione degli ambienti pensati e realizzati in modo che risultino accoglienti, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali, curati anche esteticamente, dalle aule all'intero edificio scolastico;
- **responsabilità:** scelta nelle e delle attività ponendo un'attenzione particolare al compito autentico, al lavorare con problemi e situazioni reali che attengono alla vita quotidiana;
- **comunità:** incontro e lavoro condiviso dei docenti e degli allievi.

La SZ è una comunità educante dove l'apprendimento è situato e sociale, è patrimonio posseduto all'interno della cornice più ampia di cui gli attori fanno parte.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende realizzare le seguenti attività al fine di innovare le pratiche di insegnamento e apprendimento:

- Favorire la formazione e l'autoformazione in metodologie didattiche innovative del personale docente.
- Favorire la dinamicità degli ambienti di apprendimento in cui gli alunni siano protagonisti.
- Diffondere le buone pratiche metodologiche innovative e l'uso flessibile degli spazi in relazione alle esigenze del processo insegnamento-apprendimento.



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'Istituto intende innovare contenuti e curricoli attraverso una rilettura delle Indicazioni Nazionali 2012 alla luce dei cambiamenti intercorsi negli anni e dei nuovi scenari individuati.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'Istituto intende innovare gli ambienti di apprendimento in collaborazione con gli enti locali, utilizzando il finanziamento PNRR di cui è beneficiario. Si intende realizzare nuovi spazi multifunzionali, innovare le biblioteche presenti in ciascun plesso e acquistare kit mobili per favorire la trasformazione delle aule didattiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR, l'istituto svilupperà le seguenti iniziative:

- formazione sulle metodologie innovative;
- realizzazione di ambienti di apprendimento multifunzionali fisici e digitali;
- miglioramento degli ambienti dedicati alle biblioteche con estensione agli strumenti di lettura digitale;
- realizzare percorsi di recupero e potenziamento in italiano, matematica e lingua inglese per la scuola secondaria.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Offerta formativa proposta dalle scuole del nostro istituto è frutto delle azioni educative intenzionali e sistematiche scelte dal corpo docente finalizzate alla realizzazione dei processi d'insegnamento/apprendimento.

La progettualità, intesa come l'insieme delle azioni educative, ha la sua completa espressione nella costruzione del curricolo d'Istituto, nelle programmazioni definite dai Consigli di classe/team e dei singoli docenti nella scelta delle progettualità e delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

L'ampliamento dell'offerta formativa si arricchisce del contributo offerto dagli Enti locali, dalle Associazioni dal territorio e dai comitati dei genitori sempre più attenti a supportare la scuola offrendo supporto e opportunità formative ai ragazzi che frequentano il nostro istituto.

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal PTOF, l'Istituto si avvale della collaborazione con altre scuole del territorio e con le Università tramite la stipula di accordi, convenzioni, partecipazione a reti scolastiche.

Nel contesto dell'arricchimento dell'offerta formativa, ogni anno le scuole dell'Istituto attuano progetti a carattere trasversale o interdisciplinare sia per rispondere ad alcune fondamentali finalità educative (educazione alla convivenza, alla diversità, alla pace, all'affettività...) sia per sviluppare competenze di tipo cognitivo o relazionale.

Nelle scuole primarie e secondarie si progettano e si realizzano percorsi formativi che coinvolgono tutti gli alunni, favorendo momenti di aggregazione anche trasversali alle classi.

Nel tempo si sono potenziate progettualità che mettano al centro l'alunno quale attivo attore del proprio percorso di apprendimento favorendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, inclusive e potenziando gli ambienti di apprendimento propri di una didattica laboratoriale e del *Learning by doing*.

Il collegio dei docenti ha individuato le seguenti macroaree di progettazione:

Ar1a continuità - orientamento;

Ar2a inclusione;

Pr3gettazione in linea con i finanziamenti PNRR: **dispersione scolastica; ambienti di apprendimento;**

Co4mpetenze sociali e civiche;

Ar5a della Creatività.





Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COLLODI - CODOGNE' CAP.	TVEE84801V
T.A. TONELLO - FONTANELLE	TVEE84802X
E. DE AMICIS - LUTRANO	TVEE848031

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS CODOGNE'	TVMM84801T
SMS FONTANELLE (IC CODOGNE')	TVMM84802V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC CODOGNE'

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLLODI - CODOGNE' CAP. TVEE84801V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: T.A. TONELLO - FONTANELLE TVEE84802X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. DE AMICIS - LUTRANO TVEE848031

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS CODOGNE' TVMM84801T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS FONTANELLE (IC CODOGNE') TVMM84802V



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'a.s. 2020-21 viene introdotta una nuova disciplina di studio l'Educazione Civica secondo quanto prevede la Legge 92 del 2019 e le successive Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 2020.

Questo nuovo insegnamento ha carattere trasversale, viene impartita per almeno 33 ore annuali ed è coordinato da un docente del Consiglio di Classe / Team. Viene individuato quale docente coordinatore dell'Educazione Civica il coordinatore di classe o l'insegnante di storia.

L'Educazione civica si articolerà attorno a tre assi: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.



Il Curricolo di Educazione Civica e la sua articolazione in termini di traguardi di competenza, risultati di apprendimento ed obiettivi specifici di apprendimento a cui i docenti si riferiranno è stato adottato dal Collegio docenti. Il documento è disponibile nel sito dell'istituto (Sezione PTOF).

La distribuzione dell'insegnamento tra le discipline ivi compreso il numero di ore assegnato a ciascuna per anno di corso è stata approvata dal Collegio docenti ed è di seguito riportata:

Scuola Primaria					
Distribuzione indicativa delle 33 ore di educazione civica nelle discipline					
CLASSE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	5	5	5	5	6
MATEMATICA	1	1	1	2	1
SCIENZE/ TECNOLOGIA	5	5	5	5	6
STORIA	2	2	3	4	5
GEOGRAFIA	5	5	4	3	3
INGLESE	1	1	1	1	1
RELIGIONE/AA	2	2	3	2	2
MUSICA	2	2	2	1	1
ARTE E IMMAGINE	7	7	6	7	5
EDUCAZIONE FISICA	3	3	3	3	3

Scuola Secondaria di I grado			
Distribuzione indicativa delle 33 ore di educazione civica nelle discipline			
CLASSE	PRIMA	SECONDA	TERZA
ITALIANO	5	5	5
MATEMATICA /SCIENZE	4	4	4
TECNOLOGIA	5	5	5
STORIA	4	4	4
GEOGRAFIA	3	3	3
INGLESE	3	3	3
SPAGNOLO	2	2	2
RELIGIONE/AA	1	1	1



MUSICA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2

Approfondimento

Il tempo scuola

I plessi delle scuole primarie dell'Istituto offrono tempi scuola diversificati sulla base delle necessità segnalate delle famiglie, del progetto educativo delle singole scuole e della disponibilità delle Amministrazioni ad organizzare servizi a supporto delle scuole (mensa, scuolabus e piedibus).

In tutte le scuole primarie è attivato il tempo scuola a settimana corta articolato su cinque giorni dal lunedì al venerdì con due tempi scuola diversi:

- Tempo scuola di 27 ore (tempo normale) con un rientro pomeridiano;
- Tempo scuola di 40 ore (tempo pieno) con rientro pomeridiano fino alle 16.00

Nelle scuole secondarie è attivato il tempo scuola con 30 ore settimanali con frequenza dal lunedì al sabato, dalle 8.00 alle 13.00.

L'organizzazione dell'orario rispetta il principio della flessibilità nell'articolazione dei tempi e nell'organizzazione degli ambiti quale elemento indispensabile per consentire una fruttuosa gestione delle attività didattiche.

Nella scuola primaria e nella secondaria, al fine di bilanciare il carico cognitivo delle attività, gli insegnanti ritengono importante programmare, con particolare attenzione, il tempo della lezione frontale e quello del lavoro di gruppo, delle esercitazioni e dei momenti di ricerca, alternando così vari tipi di attività. Un altro aspetto ritenuto significativo per lo sviluppo armonico e globale dell'alunno è quello legato alla manualità, agli aspetti ludici ed espressivi che vengono curati nei momenti disciplinari come pure in quelli trasversali.

Quote orarie delle discipline – scuola primaria

Per la scuola primaria è in uso l'articolazione oraria riportata nella seguente tabella:



TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Italiano	8	8	7	7	7
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze e tecnologia	2	2	2		
Scienze				2**	2**
Tecnologia				1**	1**
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	1	1	1	1
Educazione fisica / motoria	1	1	1	2	2
Religione /AA	2	2	2	2	2
Tot. Ore	27	27	27	29	29

*Per le classi a 27 ore settimana corta, le mense costituiscono orario aggiuntivo.

**Per le classi 4[^] e 5[^] le discipline di scienze e tecnologia sono separate con attribuzione di due ore a scienze ed un'ora a tecnologia.

TEMPO SCUOLA 40 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
------------	----------	-----------	------------	-----------	----------



Italiano	8	8	7	7	7
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze e tecnologia	2	2	2		
Scienze				2**	2**
Tecnologia				1**	1**
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	1	1	1	1
Educazione fisica / motoria	1	1	1	2	2
Religione/AA	2	2	2	2	2
Mensa*	5	5	5	5	5
Potenziamento dell'ampliamento formativo	8	8	8	7	7
Tot. ore	40	40	40	40	40

*Per le classi a tempo pieno, le ore di mensa fanno parte del tempo scuola.

**Per le classi 4[^] e 5[^] le discipline di scienze e tecnologia sono separate con attribuzione di due ore a scienze ed un'ora a tecnologia.

Per quanto riguarda la quota oraria dedicata al potenziamento dell'ampliamento formativo del tempo scuola 40 ore settimanali, risulta così organizzata:

Classe	Potenziamento dell'offerta formativa
Prima	Potenziamento di un'educazione



	Abità di base (lettura, scrittura e calcolo) Lingua inglese (Scuola Primaria di Fontanelle)
Seconda	Potenziamento di un'educazione Abità di base (lettura, scrittura e calcolo) Lingua Inglese (Scuola Primaria di Fontanelle)
Terza	Potenziamento di attività laboratoriali delle discipline Consolidamento delle abità di base Avvio allo studio
Quarta	Promozione del piacere della lettura e ampliamento del lessico Avvio allo studio Abità logiche e pensiero computazionale
Quinta	Potenziamento con percorsi di cittadinanza attiva Abità logiche e pensiero computazionale Metodo di studio

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento dell'Educazione Motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e dall'anno scolastico 2023/2024 per la classe quarta. Le 2 ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio e sono aggiuntive rispetto al tempo scuola di 27 ore settimanali, rientrano invece nelle 40 ore settimanali per le classi del tempo pieno. Per l'anno in corso, l'ora precedentemente utilizzata per l'educazione fisica delle classi quinte è attribuita alla matematica (solo nel tempo normale). Dall'a.s. 2023/2024 verranno separate le discipline di scienze e tecnologia con attribuzione di un'ora alla tecnologia e due ore alle scienze.

Quote orarie delle discipline - scuole secondarie di primo grado

L'attuale orario di funzionamento del nostro Istituto e la sua distribuzione alle discipline è il seguente:

MATERIA	ORE
ITALIANO	5



APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SPAGNOLO	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE/AA	1
Totale	30



Curricolo di Istituto

IC CODOGNE'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e sono stati aggiornati secondo le Indicazioni Nazionali 2012. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.

I curricoli disciplinari sono disponibili nel sito dell'istituto (Sezione PTOF).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno/a è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.**

Competenze specifiche

Per la scuola primaria:

Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed



argomentate nello scritto e nel parlato.

Elaborare regole adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe e della scuola. Attivare atteggiamenti di ascolto attivo.

Per la scuola secondaria:

Assumere atteggiamenti di ascolto attivo.

Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati.

Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali.

Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno/a al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.**

Competenze specifiche

Per la scuola primaria

Curare la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio e altrui. Rispettare le cose proprie e altrui.

Mettere in pratica i regolamenti necessari per la sicurezza. Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela. Dar prova di perizia e di autocontrollo in condizione di rischio. Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).

Per la scuola secondaria

Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di sé stesso, degli altri, del territorio



e della necessità di prendersene cura. Partecipare in modo attivo alla vita della scuola e, compatibilmente con le possibilità, del territorio con atteggiamento collaborativo e responsabile. Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno/a è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**

Competenze specifiche

Per la scuola primaria

Conoscere ruoli e funzioni delle persone. Attivare atteggiamenti di ascolto e di relazione positiva nei confronti degli altri. Attuare la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali. Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia

Per la scuola secondaria

Essere consapevole del sistema di diritti e doveri della persona e del cittadino previsto dalla Costituzione e dalle carte internazionali e adottare comportamenti con esso coerenti. Acquisire i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità come valori alla base della convivenza civile. Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e, compatibilmente con le possibilità, della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno/a comprende il concetto di Stato, Regione, etc. e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.**

L'alunno/a comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Competenze specifiche

Per la scuola primaria

Conoscere le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali. Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento. Conoscere gli elementi essenziali del paesaggio locale e distinguere le loro peculiarità. Conoscere l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni culturali impegnate nel territorio. Conoscere le Istituzioni nazionali. Conoscere i Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana. Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione Universale dei diritti del umani e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.

Per la scuola secondaria

Conoscere e comprendere le regole e l'organizzazione dei sistemi sociali, amministrativi, politici in cui vive: la famiglia, la scuola, la città, la regione, lo stato. Rispettare le regole della convivenza civile e riconoscerle come necessarie. Conoscere la Costituzione, comprendere i principi fondamentali; conoscere alcuni articoli della prima parte e saperli contestualizzare nel quotidiano; conoscere l'ordinamento e gli organi dello stato previsti dalla Costituzione. Conoscere gli organi dell'Unione europea e comprendere i principi fondamentali del Trattato dell'Unione e della Carta dei diritti fondamentali. Conoscere i principali organismi internazionali, le carte internazionali a difesa dei diritti umani e



comprenderne le funzioni e il valore.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno/a comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

Competenze specifiche

Per la scuola primaria

Conoscere e descrivere gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico. Conoscere i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.). Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita. Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali.

Per la scuola secondaria

Utilizzare opportunamente carte geografiche, foto, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare informazioni sull'ecosistema e ipotizzare gli opportuni interventi sul territorio. Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno/a promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.**

Competenze specifiche

Per la scuola primaria

Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della tutela della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita. Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità.

Riconoscere gli elementi principali del patrimonio artistico e culturale nel proprio territorio ed essere sensibili ai problemi della tutela e della conservazione.

Per la scuola secondaria

Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della tutela della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita. Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità.

Riconoscere gli elementi principali del patrimonio artistico e culturale nel proprio territorio ed essere sensibili ai problemi della tutela e della conservazione. Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio artistico e storico-culturale presente nel territorio.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno/a sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un**



atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Competenze specifiche

Per la scuola primaria

Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali.

Per la scuola secondaria

Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno/a è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Competenze specifiche

Per la scuola primaria e Per la scuola secondaria

Distinguere le funzioni dei diversi dispositivi tecnologici. Utilizzare correttamente i dispositivi di lavoro in classe. Assumere comportamenti corretti nella navigazione internet.

CITTADINANZA DIGITALE





Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno/a è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Competenze specifiche

Per la scuola primaria

Essere in grado di accedere al web e ricercare correttamente informazioni. Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente.

Per la scuola secondaria

Essere in grado di accedere al web e ricercare correttamente informazioni. Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente. Essere in grado di comparare le diverse informazioni scegliendo quelle corrette e più adatte al lavoro richiesto.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno/a sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

Competenze specifiche

Per la scuola primaria

Essere consapevole del valore dell'identità digitale. Rispettare la privacy.

Per la scuola secondaria



Essere consapevole del valore dell'identità digitale, dei dati personali e del loro rispetto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno/a prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.**

Competenze specifiche

Per la scuola primaria e Per la scuola secondaria

Mettere in atto misure di prudenza e di sicurezza nella diffusione in rete di dati personali.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno/a è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.**

Competenze specifiche

Per la scuola primaria e Per la scuola secondaria

Nell'uso della rete, osservare comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri.



· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



L'Istituto, grazie all'organizzazione di dipartimenti disciplinari che hanno coinvolto i due ordini di scuola, si è dotato di curricoli verticali utilizzati dai docenti per le proprie programmazioni. All'interno dei suddetti curricoli sono stati individuati e classificati i traguardi di competenza nei diversi anni.

La commissione continuità/orientamento elabora ogni anno un Progetto Ponte per favorire il raccordo tra gli ordini di scuola primaria-secondaria e primaria-infanzia. L'Istituto ha integrato i propri curricoli individuando i traguardi irrinunciabili in uscita dalla scuola dell'infanzia grazie alla collaborazione con le scuole paritarie del territorio all'interno del lavoro di raccordo della commissione continuità.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola Primaria di Lutrano: Si va in scena!

Gli insegnanti della scuola primaria E. De Amicis di Lutrano propone per l'anno scolastico 2022-23 un progetto di plesso incentrato sull'attività di teatro. Il laboratorio di teatro si propone di approfondire la capacità di ascolto nei confronti di sé e del gruppo, affinare le singole abilità di ciascuno, liberare la creatività ed espressività per rafforzare la fiducia in se stessi. Il gioco del teatro è un percorso che stimola ad avere la percezione del proprio corpo, dello spazio che occupa ed in cui si muove. Il laboratorio rappresenta il modello privilegiato di approccio al teatro, superando il tradizionale modello di lavoro in classe, realizzando atelier per l'organizzazione delle attività in gruppi flessibili e interoperanti. Nel laboratorio sono svolte: - attività di lettura, interpretazione, manipolazione di testi; - giochi di ruolo e giochi di espressione delle emozioni col corpo; - recitazione di testi; - realizzazione di scenografie con l'uso di materiali vari; - scelta dei costumi. Sono messi in atto interventi didattici personalizzati, adeguati a stili e ritmi di apprendimento dei singoli alunni, con particolare riferimento ai soggetti con difficoltà negli apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo di questo laboratorio è di mettersi in gioco, scoprire le proprie caratteristiche, i propri limiti, osservarsi, per arrivare a capire che le peculiarità di ognuno possono essere punti di forza e avere un valore all'interno del gruppo. Dare un valore alle diversità perché possono diventare autenticità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Scuola Primaria di Fontanelle: L'amicizia va a teatro

I docenti del plesso di Scuola Primaria A. T. Tonello di Fontanelle propongono per l'anno scolastico 2022-23 un progetto di plesso incentrato sull'attività di teatro. Il laboratorio di teatro si svilupperà partendo dalla lettura in classe di una storia che verrà trasformata in testo teatrale. Ogni classe rappresenterà una storia differente che ha come tematica comune l'amicizia, le relazioni, lo star bene insieme; le diverse parti verranno poi collegate tra loro, per dare vita ad un'unica rappresentazione finale. In questo percorso saranno coinvolti tutti i bambini per arrivare ad una lettura gestita a più voci con l'inserimento di esperimenti teatrali, in una sorta di staffetta in cui far recitare tutti i partecipanti. Ciascuno diventerà attore e narratore, attraverso lo scambio, il confronto, l'ascolto e la collaborazione. Lavorando insieme il prodotto finale riporterà le scelte e le esigenze di ogni bambino. L'obiettivo è di aiutare gli alunni a mettersi in gioco, scoprire le proprie caratteristiche, i propri limiti, osservarsi, per arrivare a capire che le peculiarità di ognuno possono essere punti di forza e avere un valore all'interno del gruppo. Il lavoro prevede esercizi teatrali per ascoltarsi, prendere coscienza del proprio corpo e delle sue grandi possibilità espressive, divertirsi ad interpretare dei testi e rivederli dal punto di vista teatrale, vincere gli imbarazzi che si hanno nell'esporsi davanti agli altri, grazie alla fiducia che si crea nella classe. L'esperta farà emergere la forza che può avere il gruppo di fronte alle difficoltà di ognuno, attuando delle regole legate al rispetto e all'osservazione dell'altro, per formare una comunità che si riconosce, ascolta, discute e si sostiene. Il laboratorio teatrale è condotto da un'esperta in collaborazione con le insegnanti, in orario scolastico negli spazi della scuola. Si realizzeranno degli atelier per organizzare attività in gruppi flessibili e interoperanti, superando il tradizionale modello di lavoro in classe. Nel laboratorio vengono svolte: -attività di lettura, interpretazione, manipolazione di testi; -giochi di ruolo e giochi di espressione delle emozioni col corpo; -recitazione di testi; -realizzazione di scenografie con l'uso di materiali vari; -scelta dei costumi; Sono messi in atto interventi didattici personalizzati, adeguati a stili e ritmi di apprendimento dei singoli alunni, con particolare riferimento ai soggetti con difficoltà negli apprendimenti, alunni con disabilità e alunni stranieri di recente inserimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo è di aiutare gli alunni a mettersi in gioco, scoprire le proprie caratteristiche, i propri limiti, osservarsi, per arrivare a capire che le peculiarità di ognuno possono essere punti di forza e avere un valore all'interno del gruppo.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Primaria di Codognè: Andiamo dritti a scuola

La scuola primaria Collodi di Codognè per l'anno scolastico 2022-23 propone un progetto di plesso incentrato sull'art.26, il diritto all'istruzione con particolare attenzione rivolta ai bambini nel mondo cogliendo l'occasione del rinnovo della biblioteca scolastica dedicata alla Dottoressa Imelda Piovesana, Dirigente Didattica e donna di cultura, impegnata a diffondere i valori della scuola e dell'istruzione. La finalità del progetto mira a far riflettere i ragazzi sul valore dell'istruzione, dell'uguaglianza, delle pari opportunità e dei diritti umani come strumento per la crescita collettiva e la realizzazione personale. I ragazzi saranno aiutati a raggiungere obiettivi di competenze europee che permettano loro di intraprendere un percorso di studio e ricerca finalizzato a migliorare le condizioni di vita delle persone, dell'ambiente e delle interazioni sociali. Tenendo conto delle limitazioni vissute negli ultimi anni dai ragazzi della scuola, si propone un percorso teatrale che permetta loro di esprimersi attraverso diversi linguaggi e che favorisca l'interazione e la socializzazione. Il progetto si svilupperà nelle classi nel corso di tutto l'anno scolastico; verranno dedicate tre giornate intere a lavori specifici su questi temi. E' previsto un momento di condivisione finale con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Atteggiamento di disponibilità all'ascolto e al dialogo. Atteggiamenti rispettosi verso l'altro.
Condivisione delle regole del gruppo. Atteggiamento di interesse verso la vita scolastica.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Scuole Secondarie: Ben-Essere

L'Istituto avvia percorsi di educazione socio-affettiva rivolto a tutte le classi. Con tale progetto s'intende creare dei momenti di relazione dove i ragazzi possano imparare ad esprimersi, possano acquisire modi efficaci di comunicare, aumentare la loro autostima, sentirsi ascoltati, acquisire competenze relazionali. I progetti di plesso possono prevedere la presenza, per un limitato numero di ore, di personale esperto esterno alla scuola in grado di dare un apporto specialistico allo sviluppo del percorso grazie alle competenze specifiche di cui è in possesso. Il percorso affronta prevalentemente le tematiche legate al clima di classe per le classi prime, ai fattori di rischio per le seconde e all'affettività per le terze. Più in particolare il percorso proposto sull'affettività è un progetto che, oltre a dare delle informazioni e sciogliere dubbi relativi a questi argomenti, intende favorire un vissuto positivo e responsabile del proprio corpo e della propria sessualità. Ulteriori proposte formative, da organizzare in collaborazione con Enti e Forze dell'ordine, potranno essere rivolte ai temi delle legalità, del bullismo e cyberbullismo, dei media e dell'uso di internet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il benessere emotivo e psicologico degli alunni. Essere consapevoli delle modalità di relazione da attivare con i coetanei e gli adulti. Migliorare il rapporto con se stessi e gli altri. Sviluppare lo spirito di collaborazione e di aiuto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Scuole Secondarie: Potenziamento della lingua inglese**
-



La scuola è sempre più sensibile all'apprendimento delle lingue straniere, in particolare della lingua inglese, in quanto consapevole del ruolo fondamentale che questa ha conseguito sia nel mondo del lavoro che nella società moderna. Per tutte le classi viene attuato un progetto, finalizzato al potenziamento della lingua inglese parlata (Speaking), con l'intervento di un esperto di madrelingua inglese in orario extracurricolare a pagamento da parte delle famiglie. Per le classi terze, viene organizzato un corso di lingua inglese finalizzato al raggiungimento del Cambridge Key English Test (KET) che costituisce il primo livello degli esami Cambridge in English for Speakers of Other Languages (ESOL) inserito a livello A2 dal Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nella lingua inglese. Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

esperto esterno madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Scuole Secondarie: Giochi matematici

Gli insegnanti di matematica delle scuole secondarie dell'Istituto aderiscono da anni alle proposte formative e alle competizioni organizzate dal centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano inerenti alla loro disciplina, diffondendo un approccio al problem solving sulla base di giochi di logica. In particolare, vengono proposte agli alunni gare di diversa tipologia e/o livello: - Giochi d'Autunno (competizione individuale); - Campionati Internazionali di Giochi Matematici (competizione individuale e, nella finale internazionale, a squadre); - Giochi di Rosi (gara a squadre). Per quanto concerne le prime due competizioni in elenco (giochi matematici), la possibilità di iscrizione è data a tutti gli alunni frequentanti le scuole secondarie e prevede il versamento di una quota minima; l'adesione è su base volontaria. Oltre alle gare proposte, gli insegnanti organizzano lezioni pomeridiane di preparazione ai giochi. Gli incontri pomeridiani in orario extracurricolare forniscono la possibilità agli alunni che hanno aderito di esercitarsi collettivamente in vista della gara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Motivare gli alunni nell'apprendimento della matematica. Facilitare l'approccio ai problemi aumentando la percezione di "essere capaci".

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docenti interni

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuole Secondarie: Giochi Sportivi Studenteschi e Centro Scolastico Sportivo

L'Istituto, consapevole del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva, ha fondato il Centro Scolastico Sportivo per l'avviamento alla pratica sportiva rivolta a tutti gli studenti e promuove la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi in tutte le sue fasi ed ai Tornei Scolastici. Il piano delle attività didattiche ha come obiettivo la preparazione tecnica delle seguenti discipline: corsa campestre e atletica su pista. Tali iniziative integrano il percorso formativo delle ore curricolari di Scienze Motorie e Sportive e contribuiscono allo sviluppo di una cultura sportiva, del movimento e del benessere, e all'acquisizione di un corretto "atteggiamento competitivo" nell'ottica del fair play stimolando la partecipazione e la collaborazione attiva nel gruppo. Le proposte didattiche, inoltre, sono rivolte all'ampliamento delle competenze motorie e sportive degli alunni con l'intento di avvicinarli anche a pratiche sportive o giochi di squadra che non praticano abitualmente. In tale direzione l'Istituto collabora anche con gli Enti e le Associazioni Sportive del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Migliorare le relazioni tra pari acquisendo atteggiamenti di lealtà. Scoprire nuove potenzialità e accrescere la propria autostima. Apprezzare il benessere derivato dall'attività motoria e dallo stare insieme. Accettazione della vittoria e della sconfitta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Spazi all'aperto per atletica su pista

● Progetto di Istituto: Tra Storia e Memoria

Tra Storia e Memoria è un progetto di Istituto che raccoglie le iniziative che ciascun plesso attua al fine di approfondire temi a carattere storico e sociale con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali di Cittadinanza attiva. Si inserisce all'interno dei percorsi attuati in relazione al curriculum di Educazione Civica. Le attività scelte dai docenti sono attuate in collaborazione con Enti e Associazioni del Territorio, con l'ausilio di esperti e attraverso l'adesione a proposte progettuali del Mi. Esse si collocano anche nel percorso di valorizzazione e riscoperta della cultura Veneta ed hanno carattere interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approfondire anche a livello locale il tema della Grande Guerra, dell'antisemitismo e del razzismo verso i popoli e le culture del passato e del presente. Promuovere negli alunni il valore della cittadinanza attiva. Valorizzare il territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni, esperto esterno, associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Sala conferenze comunale

Strutture sportive

Palestra



Progetto di Istituto: Il talento ci rende diversi, coltivarlo ci rende migliori

L'Istituto, da sempre sensibile ai temi della disabilità, organizza varie attività ed iniziative al fine di sensibilizzare gli studenti al rispetto delle diversità, al rispetto nei confronti delle persone portatrici di disabilità e favorire il riconoscimento delle abilità presenti in ogni persona. L'intento è di riflettere insieme su una scuola capace di riconoscere e accogliere le diverse identità che si affacciano alla sua porta e che, assumendo la sfida delle diversità come nucleo pedagogico fondamentale, prova a costruire e rendere concreto il diritto all'integrazione degli alunni con disabilità e all'inclusione di ognuno, di tutti e ciascuno. Per tutte le classi dell'Istituto sono previsti incontri con associazioni e persone che hanno fatto della diversità un talento da coltivare nello sport o nella musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



L'alunno, attraverso l'esempio fornito dall'adulto, sviluppa un proprio pensiero critico nei confronti della diversità. L'alunno conosce nuovi modi di interagire con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

Palazzetto Palablu

● Progetto di Istituto: Crescere insieme... grandi e piccoli a scuola

Il Progetto si inserisce nelle attività di continuità che l'Istituto propone per accompagnare le famiglie nella conoscenza della scuola in cui andranno a iscrivere il proprio figlio. Sono previste le seguenti attività: -serate di presentazione dell'offerta formativa organizzate in modalità telematica; -giornate di Scuola Aperta organizzate in presenza su prenotazione. Tali opportunità sono offerte nel mese di dicembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire il passaggio tra ordini di scuola. Far conoscere gli ambienti e l'organizzazione del nuovo ordine di scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Piattaforma Google Workspace
Aule	gli spazi dei plessi

● Progetto di Istituto: Lettura

Il progetto di Istituto raccoglie tutte le iniziative organizzate dai docenti e proposte da vari enti (Regione e Comune) finalizzate ad incentivare maggiormente la lettura tra i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinare maggiormente i ragazzi alla lettura. Ampliare il lessico per rafforzare le competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Biblioteche comunali

● Scuola Secondarie: Steam in azione

Il progetto si prefigge di accompagnare gli alunni di tutte le classi alla scelta, organizzazione e presentazione di attività laboratoriali svolte nel corso dell'anno scolastico in materie dell'area STEAM. La realizzazione delle esperienze sarà svolta in orario curricolare come parte integrante del curricolo delle discipline di scienze, tecnologia e matematica. La metodologia utilizzata è il learning by doing che permette agli alunni di essere protagonisti attivi del proprio percorso di apprendimento, di sviluppare abilità pratiche, di condurre l'alunno dal fenomeno indagato verso la teoria e di sostenere la motivazione allo studio delle materie scientifiche. Gli studenti saranno



coinvolti nell'organizzazione e realizzazione di una manifestazione scientifico-tecnologica in cui allestiranno esperienze pratiche da realizzare e far realizzare in orario extracurricolare ai familiari intervenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le capacità espositive degli alunni. Utilizzare un lessico specifico corretto. Partecipare attivamente alle attività laboratoriali e all'organizzazione della manifestazione finale. Coinvolgere attivamente il maggior numero di alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Scuole Secondarie: Connettiviamo

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche relative alla sicurezza online e al corretto utilizzo delle nuove tecnologie. Gli interventi sono orientati ad una crescita degli studenti nel campo della competenza digitale facendo comprendere anche il valore dell'identità digitale corretta. Il progetto prevede la partecipazione degli studenti a conferenze tenute da esperti che discuteranno in modo interattivo sui temi di Internet e Social Network, WhatsApp, Cyberbullismo e Videogiochi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisire competenze per un utilizzo corretto della rete e delle sue risorse. Conoscere i rischi della rete e adottare comportamenti rispettosi della persona e della legalità. Coinvolgere il maggior numero di famiglie nelle serate a loro rivolte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Sala conferenza comunale

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Competenze di cittadinanza in azione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Gli alunni sono in grado di esprimere proprie opinioni pertinenti intorno ad un tema nel rispetto delle idee altrui.

Gli alunni conoscono i diritti e i doveri delle persone e dei cittadini previsti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali.

Gli alunni acquisiscono consapevolezza dei temi ambientali e loro tutela.

Gli alunni conoscono le potenzialità di internet e prendono consapevolezza dei rischi in cui si può incorrere.

Gli alunni assumono comportamenti e atteggiamenti coerenti con le situazioni sperimentate o analizzate.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

L'attività "Competenze di cittadinanza in azione" raccoglie tutti le iniziative sviluppate all'interno delle discipline, dell'educazione civica e delle progettazioni di ampliamento dell'offerta formativa elaborate dai docenti. L'insieme delle progettualità hanno la finalità di conoscere e sensibilizzare gli studenti sui temi dello sviluppo sostenibile, dell'educazione civica e della biodiversità.

L'importanza delle competenze di cittadinanza digitale è tale da permeare le attività didattiche proposte: dall'utilizzo dei device per la raccolta delle informazioni, l'elaborazione di dati, all'uso consapevole e critico delle risorse messe a disposizione dalla rete internet.

La predisposizione di spazi multifunzionali e flessibili funzionali alla didattica attiva e laboratoriale in cui si apprende "facendo" è priorità per il prossimo triennio all'interno del finanziamento PNRR - Scuola 4.0.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi PNRR



● Riciclare, riutilizzare e ridurre

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni raccolgono in modo differenziato i rifiuti e ne comprendono il valore.

Gli alunni comprendono il significato di ridurre gli sprechi alimentari a partire dalla gestione degli avanzi nella mensa o degli scarti.



Gli alunni comprendono il significato del riciclo e assumono comportamenti corretti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede

- il riconoscimento delle varie tipologie di rifiuto, la loro raccolta corretta all'interno dell'aula e del cortile;
- la conoscenza dei sistemi di raccolta e di stoccaggio dei rifiuti;
- la conoscenza del riutilizzo di alcuni tipi di rifiuti (umido, plastica etc.);
- l'assunzione di comportamenti atti a ridurre lo spreco alimentare e a contenere i volumi dei rifiuti;
- l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti basati sul rispetto del proprio ambiente.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Aree multifunzionali innovative

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto da alcuni anni sta investendo nella didattica innovativa sia in termini di formazione dei docenti sia destinando parte delle proprie risorse economiche per dotarsi di infrastrutture multimediali. Il piano di rinnovo dei laboratori informatici previsto dal Consiglio d'Istituto è stato completato. Inoltre ogni plesso è stato dotato di un'aula mobile contenente tablet per la scuola primaria e notebook per la secondaria. Per gli acquisti sono stati utilizzati vari finanziamenti: il contributo volontario versato dalle famiglie, le donazioni dei comitati dei genitori e dell'Amministrazione Comunale e finanziamenti legati alla partecipazione a bandi ministeriali.

In continuità con quanto raggiunto in termini di dotazioni informatiche, l'Istituto utilizzerà i fondi PNRR - Scuola 4.0 nel progressivo processo di trasformare ed innovare alcuni spazi scolastici in aree multifunzionali sia in termini di aule fisiche sia digitali.

In questo modo tutti gli alunni del nostro Istituto potranno accedere a laboratori multifunzionali attrezzati dove poter apprendere le abilità tecniche, ma soprattutto essere avviati ad un uso responsabile dei mezzi e sviluppare le competenze digitali. Gli obiettivi sono quelli di trasformare i laboratori



Ambito 1. Strumenti

Attività

scolastici in luoghi per apprendere "facendo", per passare da una didattica trasmissiva ad una didattica attiva.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppare le competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha elaborato il curricolo di Educazione civica all'interno del quale ha individuato gli obiettivi da raggiungere riconducibili all'asse delle Competenze di Cittadinanza Digitale. Rimane fondamentale integrare la didattica con l'uso delle tecnologie e sviluppare negli alunni l'utilizzo critico delle risorse digitali. Inoltre ci si propone di aiutare gli studenti nel prendere consapevolezza delle potenzialità e dei rischi dell'uso delle tecnologie.

Obiettivo prioritario rimane lavorare sulla didattica per competenze, per problemi e per progetti.

Al fine di formare l'essere cittadini digitali e rinsaldare la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online, l'Istituto promuove l'alfabetizzazione civica del cittadino digitale, mediante lo sviluppo dei seguenti temi:

- i diritti della rete a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati; - l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

(social network);

- la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).
- l'economia digitale;
- la comunicazione e l'interazione digitale;
- le dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi);
- il making, la robotica educativa, l'internet delle cose;
- l'arte digitale, la gestione digitale del cultural heritage;
- la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale.

Titolo attività: Scuola primaria e pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da alcuni anni le maestre stanno sperimentando possibili percorsi per introdurre il pensiero computazionale nella scuola primaria. L'obiettivo è quello di strutturare delle unità di apprendimento che coinvolgano gli alunni di tutte le classi e che mettano la programmazione al centro di un percorso che stimoli nuove strategie per la risoluzione di problemi.

Le abilità che si intendono sviluppare sono:

- la capacità di fare previsioni
- la capacità di usare il pensiero algoritmico



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- la capacità di risolvere problemi

Nel triennio si prevede la costruzione di percorsi trasversali primaria-secondaria che prevedano la programmazione e lo svolgimento di esercizi, giochi, rappresentazioni e animazioni attraverso i quali gli studenti imparano a programmare e di conseguenza a pensare per obiettivi.

Titolo attività: Aggiornare il curriculum di tecnologia

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto si è dotato di curriculum per competenze verticali in tutte le discipline, **ha definito inoltre il curriculum dell'Educazione Civica**. Per quanto riguarda quello di tecnologia, dopo la sua definizione per la scuola primaria si è scelto di coinvolgere tutte le discipline nel raggiungimento dei diversi traguardi.

Si rende necessaria una revisione trasversale del curriculum di tecnologia **a fronte di quanto sperimentato e messo a punto durante la dad al fine di innovare il Curriculum d'Istituto**.

Obiettivo prioritario rimane ridefinire traguardi, contenuti e competenze da raggiungere al termine della scuola secondaria di primo grado includendo le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche innovative
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è da sempre sensibile alla promozione della lettura. Viene elaborato un progetto che coniuga da una parte la lettura, dall'altro l'adesione ad iniziative volte ad arricchire le dotazioni di testi messi a disposizione degli alunni/e.

Un potenziamento e un aggiornamento delle biblioteche scolastiche, rende la scuola protagonista attiva nel combattere il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale.

Attraverso il rinnovo e l'innovazione delle biblioteche scolastiche, l'Istituto vuole potenziare la formazione alla produzione e alla comprensione di contenuti informativi complessi, che integrano canali e codici comunicativi diversi e viaggiano prevalentemente negli ambienti on-line, integrando così il mondo della lettura e della scrittura con quello delle esperienze digitali.

L'Istituto si prefigge di:

- rinnovare gli spazi fisici delle biblioteche di ciascun plesso in termini di accoglienza e funzionalità;
- garantire la fruizione di contenuti digitali attraverso strumenti e app che consentano la lettura digitale e l'ascolto degli audiolibri;
- garantire l'accesso alla lettura da parte di tutti gli alunni inclusi quelli con DSA.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione organica
d'istituto

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con il piano di formazione predisposto dal nostro Istituto i docenti hanno partecipato a corsi che avevano come obiettivo quello di far conoscere gli strumenti informatici e soprattutto come utilizzarli nella didattica di tutti i giorni. Tale formazione è stata fondamentale per avviare e sostenere la Dad poi divenuta DDI.

L'obiettivo che ci si pone per questo triennio è di diffondere queste conoscenze a tutto il corpo docente creando momenti di condivisione e confronto sulle buone pratiche guidati da esperti o in autoformazione.

Il percorso dovrebbe prevedere le seguenti fasi:

- Formazione sulle tematiche del PNSD;
- Formazione specifica sulla didattica innovativa;
- Diffusione all'interno dell'Istituto delle buone pratiche;
- Realizzazione di momenti formativi d'Istituto su tematiche specifiche (coding, uso delle app nella didattica).

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Anche per il prossimo triennio sarà presente la figura



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dell'Animatore digitale che si impegna a

- Formarsi sui temi del PNSD;
- Coordinare il team digitale;
- Individuare gli ambiti di formazione;
- Proporre possibili percorsi per sviluppare le competenze digitali;
- Coordinare le varie attività proposte all'interno del nostro istituto.

L'animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, stimolare la formazione interna, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso le proposte formative formulate dall'Equipe formativa e da Futura; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CODOGNE' - TVIC84800R

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto, in linea con la normativa vigente, ha adottato criteri comuni per la valutazione dell'Educazione Civica esplicitati e declinati nelle relative rubriche di valutazione.

Le rubriche di valutazione sono state definite individuando criteri osservabili riferiti alle conoscenze, alle abilità e agli atteggiamenti/comportamenti.

Per la scuola primaria, la scala di valutazione associata si riferisce ai quattro livelli individuati nell'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

La scala di valutazione utilizzata nella scuola secondaria è numerica con voti compresi tra il quattro e il dieci.

Le rubriche di valutazione per l'Educazione Civica sono disponibili nel sito dell'istituto (Sezione PTOF).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione e la verifica del processo educativo come operazione intenzionale, mirano a descrivere e a valutare i risultati raggiunti, in termini di:

- progressione complessiva degli apprendimenti, sia sul piano formativo che cognitivo;
- efficacia dei percorsi educativi e didattici disegnati e posti in atto dagli insegnanti in relazione alla classe e alle peculiari capacità ed esigenze del singolo alunno;
- documentazione dei risultati ottenuti.



La valutazione è parte integrante della programmazione, sia come riscontro degli apprendimenti, sia come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Si esplica attraverso un percorso che muove dalla conoscenza dell'alunno, considera gli apprendimenti conseguiti e si conclude con una valutazione. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La validità formativa ed educativa della valutazione prevede diverse funzioni:

-diagnostica: per rilevare le competenze iniziali, i bisogni formativi degli alunni in ambito disciplinare e trasversale.

-formativa: per raccogliere informazioni sul processo di apprendimento durante le attività proposte. La valutazione degli esiti formativi è realizzata con strumenti, modalità e momenti diversificati: prove d'ingresso, prove oggettive (esercitazioni varie, test, questionari e tabelle), conversazioni e discussioni in classe prove graduate e sostitutive per gli alunni con certificazione osservazioni dirette ed esperienziali in vari momenti e contesti scolastici per gli obiettivi non cognitivi.

-sommativa: per esprimere un giudizio finale sulle conoscenze, abilità, competenze acquisite dallo studente alla fine del percorso del quadrimestre o al termine dell'anno scolastico. E' collegiale, su proposta del docente di disciplina.

Nel contesto di una valutazione formativa, le prove di verifica proposte agli alunni in itinere o nella fase conclusiva del quadrimestre e dell'anno scolastico diventano solo una delle componenti della valutazione. Assume infatti particolare rilevanza la raccolta delle osservazioni iniziali, continue, occasionali e sistematiche che consentono di rilevare processi, modalità di apprendimento e di partecipazione attraverso riscontri diretti e continuati delle risposte che ciascun alunno dà alle sollecitazioni apprenditive della scuola.

La valutazione diventa anche il più possibile promozionale rispetto alle potenzialità di ciascun alunno in quanto, oltre ad individuarle, le proietta nel futuro facendo ipotesi sul loro sviluppo e la loro maturazione. Tenuto conto dei diversi percorsi personali, vengono valutati i progressi evidenziati rispetto alla situazione iniziale di ciascun alunno.

Nel pieno rispetto della trasparenza l'Istituto adotta criteri omogenei e predeterminati di valutazione. I singoli dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei Docenti, hanno elaborato le Rubriche di valutazione dello sviluppo delle competenze consultabili sul sito (Sezione PTOF).

Per quanto riguarda l'azione di verifica delle singole discipline, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari ben distinta dall'azione di valutazione, è necessaria una raccolta sistematica di osservazioni e un numero di valutazioni relative a prove di verifica congruo e coerente con i percorsi proposti.

In generale per ciascun quadrimestre si concorda sul numero di verifiche scritte/orali così definito:



- almeno 2-3 valutazioni per quadrimestre per discipline impartite per 1-2 ore settimanali;
- almeno 3-4 valutazioni per quadrimestre per discipline con un numero superiore a 2 ore settimanali.

Per la scuola primaria, a partire dall'a.s. 2020-21, entra in vigore la nuova valutazione secondo quanto previsto nell'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida.

La normativa prevede che la valutazione periodica e finale delle singole discipline, compresa l'educazione civica, venga espressa attraverso un giudizio descrittivo mettendo in risalto il valore formativo della valutazione e la valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Tale giudizio è riferito agli obiettivi di apprendimento valutati in coerenza con il curriculum.

I giudizi descrittivi sono correlati a quattro livelli di apprendimento di seguito definiti:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli, così come indicato nelle Linee Guida, sono definiti sulla base delle seguenti dimensioni che caratterizzano l'apprendimento:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è



continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I dipartimenti hanno definito gli Obiettivi di Apprendimento (OdA) di ciascuna disciplina inclusa l'Educazione Civica con relative rubriche di valutazione. Tali OdA sono utilizzati per la compilazione della scheda di valutazione quadrimestrali.

I documenti aggiornati sono disponibili nel sito dell'Istituto.

La valutazione periodica e finale delle discipline per la scuola secondaria di I grado viene espressa mediante l'attribuzione di voti numerici in decimi. La scala di valutazione utilizzata comprende voti tra il quattro e il dieci. Per quanto riguarda l'insegnamento della religione cattolica continua ad avere una valutazione espressa con un giudizio sintetico.

Per la valutazione delle competenze vengono predisposte prove coerenti correlate di strumenti di valutazione quali rubriche per compiti autentici, questionari di autopercezione e autovalutazione. I Progetti di plesso rappresentano contesti in cui gli alunni si attivano in prima persona, mettono alla prova competenze e le sviluppano.

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Con la legge n. 107 del 13 luglio 2017 e successivo D.L. n. 62 del 13 aprile del 2017 richiamato nella nota del MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017 sono state introdotte nuove modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che faccia riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e, solo per la scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. E' stato elaborato un Patto di Corresponsabilità declinato in due modelli uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria. L'Istituto ha adottato il Regolamento di Disciplina recependo le novità contenute nella normativa ivi compresi ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e cyberbullismo.

L'Istituto ha elaborato e adottato una rubrica di valutazione del comportamento individuando indicatori e relativi descrittori. La rubrica, declinata per ciascun ordine di scuola, viene utilizzata per definire il giudizio di comportamento; tale documento è utilizzato anche per l'autovalutazione da parte del singolo studente.

La rubrica è disponibile nel sito dell'Istituto (Sezione PTOF).

Allegato:



RUBRICHE COMPORTAMENTO 19.20.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva, in linea con quanto previsto nel D.Lgs 62/2017, che l'Istituto ha adottato sono i seguenti:

- Le difficoltà siano significative e collocate in ambiti fondamentali tali da pregiudicare il percorso futuro negli apprendimenti e/o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
- I percorsi educativo-didattici organizzati per migliorare gli apprendimenti non abbiano avuto esiti apprezzabili;
- La permanenza nello stesso anno di corso possa aiutare l'alunno/a superare le difficoltà senza:
 - far diminuire il senso di autoefficacia
 - compromettere la motivazione
 - innescare reazioni di opposizione e comportamenti negativi
 - pregiudicare il miglioramento ed il successo formativo
- Si possa predisporre un piano di accompagnamento che preveda proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già messi in atto (da elencare nella relazione di non ammissione dell'alunno).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il D.Lgs 62/2017 (art.6 c.5) stabilisce che

"Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno."

L'articolo 2 c.4 del DM 741/2017 definisce, in linea con la normativa precedente L. 169/2008 e C.M. n.49 del 20 maggio 2010, che:

"In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi."



Sono ammessi all'esame di Stato tutti gli alunni che hanno i seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato fatte salve le motivate e documentate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 c.6 e 9bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica, inglese predisposte dall' INVALSI.

L'attribuzione del voto di ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo (vedi allegato), come deliberato dal Collegio dei Docenti del 18 maggio 2018, si basa sul percorso scolastico triennale di ciascun alunno/a secondo i seguenti criteri:

- acquisizione di conoscenze e utilizzo dei linguaggi specifici disciplinari
- applicazione di conoscenze e procedure
- abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi
- iniziativa personale e impegno
- organizzazione e metodo di lavoro
- competenze sociali e civiche
- progressione degli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza.

Il voto può essere arrotondato all'unità superiore per decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, sulla base dell'evoluzione dimostrata dall'allievo durante il percorso scolastico nella scuola secondaria di primo grado.

Il voto di ammissione concorre alla definizione del voto finale d'uscita per il 50%.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS CODOGNE' - TVMM84801T

SMS FONTANELLE (IC CODOGNE') - TVMM84802V

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il D.Lgs 62/2017 (art.6 c.5) stabilisce che



"Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno."

L'articolo 2 c.4 del DM 741/2017 definisce, in linea con la normativa precedente L. 169/2008 e C.M. n.49 del 20 maggio 2010, che:

"In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi."

Sono ammessi all'esame di Stato tutti gli alunni che hanno i seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato fatte salve le motivate e documentate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 c.6 e 9bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica, inglese predisposte dall' INVALSI.

L'attribuzione del voto di ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo (vedi allegato), come deliberato dal Collegio dei Docenti del 18 maggio 2018, si basa sul percorso scolastico triennale di ciascun alunno/a secondo i seguenti criteri:

- acquisizione di conoscenze e utilizzo dei linguaggi specifici disciplinari
- applicazione di conoscenze e procedure
- abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi
- iniziativa personale e impegno
- organizzazione e metodo di lavoro
- competenze sociali e civiche
- progressione degli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza.

Il voto può essere arrotondato all'unità superiore per decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, sulla base dell'evoluzione dimostrata dall'allievo durante il percorso scolastico nella scuola secondaria di primo grado.

Il voto di ammissione concorre alla definizione del voto finale d'uscita per il 50%.

Giudizio globale

Nella scheda di valutazione, in formato elettronico, vengono documentati i risultati raggiunti dagli alunni nelle varie discipline, nel comportamento e nella maturazione globale.

La valutazione finale delle discipline viene espressa mediante l'attribuzione di voti numerici in decimi



integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Particolare importanza riveste, il profilo discorsivo presente nel quadro finale, in quanto rappresenta la sintesi di tutte le componenti "del progresso educativo e dello sviluppo personale e sociale di ogni alunno" (O.M. n.236/93).

L'istituto, in collaborazione con le reti di riferimento, ha elaborato una rubrica di valutazione di riferimento per la costruzione del giudizio globale relativo agli apprendimenti (vedi allegato).

Allegato:

Rubriche_giudizio globale_SECONDARIA 19-20.pdf

Certificazione delle competenze

Al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado, viene consegnata la certificazione delle competenze.

La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, secondo una valutazione complessiva che consideri la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Si tratta di un documento nazionale (D.M. 742/2017) di raccordo con la scuola dell'ordine superiore in cui vengono indicati i livelli raggiunti dagli alunni in ciascuna competenza europea riferita al profilo d'uscita al termine del primo ciclo d'istruzione come delineato nelle Indicazioni Nazionali 2012.

I livelli riportati di seguito sono accompagnati dall'indicatore esplicativo ovvero una breve descrizione:

Livello e Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Dal modello di certificazione delle competenze nazionale



Il modello di certificazione delle competenze, al termine della scuola secondaria di primo grado, è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano, matematica e inglese.

I descrittori relativi alle prove nazionali sono predisposti da INVALSI stesso.

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato.

Prove standardizzate nazionali

L'INVALSI è l'ente di ricerca nazionale il cui obiettivo è valutare il sistema educativo di istruzione e di formazione. A questo scopo mette a punto prove standardizzate nazionali in italiano, in matematica e in inglese. L'ente fornisce agli istituti gli esiti delle prove a supporto dell'analisi dei livelli raggiunti.

La nota inviata dall'INVALSI agli istituti, che recepisce quanto previsto dal D. Lgs. 62/2017, dalla L.107/2015 e dal D.P.R. 80/2013, stabilisce il calendario e le modalità della somministrazione delle prove nazionali. Di norma si svolgono nel mese di aprile.

Sono coinvolte le classi terze della scuola secondaria di primo grado, le prove INVALSI dal 2018 si svolgono secondo modalità Computer Based Training (CBT) ovvero al computer, interamente on line e in più sessioni organizzate autonomamente dalle scuole nel periodo indicato dall'INVALSI. Fanno eccezione le classi campione per le quali le prove INVALSI saranno somministrate, sempre CBT, in una data precisa indicata dall'ente stesso, nei primi giorni dell'arco temporale previsto.

Allegato:

rilevazioni nazionali_secodaria2023.pdf

Prove Parallele di Istituto

Per le discipline di italiano, matematica, lingue straniere, l'istituto si è dotato di prove parallele per le quali sono stati definiti i criteri e le griglie di correzione comuni.



Le prove parallele rappresentano uno strumento utile ai docenti per confrontare traguardi tra classi parallele e verificare l'efficacia dei percorsi attuati.

La scuola secondaria ha elaborato prove parallele intermedie e finali per tutte le classi:

- per italiano: si tratta di prove di comprensione;
- per matematica: si tratta di prove sommative;
- per inglese e spagnolo: si tratta di prove di reading e listening.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

COLLODI - CODOGNE' CAP. - TVEE84801V

T.A. TONELLO - FONTANELLE - TVEE84802X

E. DE AMICIS - LUTRANO - TVEE848031

Giudizio globale

Nella scheda di valutazione, in formato elettronico, vengono documentati i risultati raggiunti dagli alunni nelle varie discipline, nel comportamento e nella maturazione globale.

La valutazione finale delle discipline viene espressa mediante l'attribuzione di voti numerici in decimi integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Particolare importanza riveste, il profilo discorsivo presente nel quadro finale, in quanto rappresenta la sintesi di tutte le componenti "del progresso educativo e dello sviluppo personale e sociale di ogni alunno" (O.M. n.236/93).

L'istituto, in collaborazione con le reti di riferimento, ha elaborato una rubrica di valutazione di riferimento per la costruzione del giudizio globale relativo agli apprendimenti (vedi allegato).

Allegato:

Rubriche_giudizio globale_PRIMARIA 19-20.pdf



Certificazione delle competenze

Al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado, viene consegnata la certificazione delle competenze.

La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, secondo una valutazione complessiva che consideri la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Si tratta di un documento nazionale (D.M. 742/2017) di raccordo con la scuola dell'ordine superiore in cui vengono indicati i livelli raggiunti dagli alunni in ciascuna competenza europea riferita al profilo d'uscita al termine del primo ciclo d'istruzione come delineato nelle Indicazioni Nazionali 2012. I livelli riportati di seguito sono accompagnati dall'indicatore esplicativo ovvero una breve descrizione:

Livello e Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Dal modello di certificazione delle competenze nazionale

Prove standardizzate nazionali

L'INVALSI è l'ente di ricerca nazionale il cui obiettivo è valutare il sistema educativo di istruzione e di formazione. A questo scopo mette a punto prove standardizzate nazionali in italiano, in matematica e in inglese (lettura e ascolto). L'ente fornisce agli istituti gli esiti delle prove a supporto dell'analisi dei livelli raggiunti dagli alunni avviando una riflessione interna a fini didattici..

La nota inviata dall'INVALSI agli istituti, che recepisce quanto previsto dal D. Lgs. 62/2017, dalla L.107/2015 e dal D.P.R. 80/2013, stabilisce il calendario e le modalità della somministrazione delle prove nazionali.

Per la scuola primaria lo svolgimento delle prove INVALSI, che verranno somministrate con i



tradizionali fascicoli cartacei, si svolgerà nel mese di maggio e riguardano le classi seconde e quinte.

Allegato:

rilevazioni nazionali_primaria2023.pdf

Prove parallele di istituto

Per le discipline di italiano, matematica, lingue straniere, l'istituto si è dotato di prove parallele per le quali sono stati definiti i criteri e le griglie di correzione comuni.

Le prove parallele rappresentano uno strumento utile ai docenti per confrontare traguardi tra classi parallele e verificare l'efficacia dei percorsi attuati.

La scuola primaria ha elaborato prove parallele finali per tutte le classi:

- per italiano: Prove di lettura MT, Prove di comprensione MT e Dettato ortografico;
- per matematica: Prove MT;
- per inglese: Prove di reading e listening (a partire dalla classe terza).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

AZIONI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

L'Istituto si adopera per creare ambienti di apprendimento che permettano a tutti di potersi esprimere al massimo delle loro potenzialità nella tutela delle diversità.

Sempre maggiore attenzione è offerta al supporto delle famiglie nell'accompagnare i figli all'interno del mondo scuola e alla scelta del progetto di vita per gli stessi.

Il Piano per l'Inclusione è strumento fondamentale, che viene aggiornato annualmente e contiene protocolli definiti per alunni con certificazione L.104, DSA e BES con acclusi i modelli PEI e PDP. Specifici protocolli di accoglienza sono rivolti ad alunni adottati, stranieri ed itineranti. Il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) recentemente ristrutturato nelle sue componenti, aperto ai genitori e agli Assistenti sociali del territorio, costituisce l'attore principale dell'individuazione degli orizzonti di lavoro.

Sono ormai consolidate le procedure di "Individuazione precoce di alunni con DSA" in collaborazione con la rete CTI. Dallo screening iniziale vengono individuati studenti con difficoltà nella letto-scrittura per i quali verranno attivati percorsi di recupero.

I docenti procedono a formale segnalazione secondo l'Accordo di Programma, a seguito di esito negativo degli interventi di recupero messi in atto. Per gli alunni DSA i docenti si adoperano per realizzare strumenti compensativi e per individuare misure dispensative adeguate. Inoltre gli alunni con DSA possono usufruire, in comodato d'uso, di software specifici acquistati dalla scuola per l'utilizzo dei quali sono organizzati corsi.

Per gli alunni stranieri, al momento dell'ingresso a scuola, sono attivati percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana per raggiungere un livello base di comunicazione. Nelle varie iniziative e attività previste all'interno della programmazione educativa, gli insegnanti cercano di valorizzare le qualità dei singoli in modo da far emergere i punti di forza.

Gli incontri (GLO) tra famiglia - equipe socio-sanitaria - scuola - esperti esterni sono organizzati in modo strutturato per gli alunni con legge 104.

I docenti collaborano comunque con tutte le famiglie degli alunni BES al fine di coordinare le azioni didattiche ed educative anche se non sono previsti momenti formalizzati.



L'attenzione alla progettazione di moduli per il recupero delle competenze differenzia, per metodologia e modalità, la scuola primaria dalla scuola secondaria. La scuola primaria ha implementato metodologie quali ad esempio il cooperative learning, il peer tutoring e i gruppi di livello all'interno delle classi, e utilizza, ove possibile, le risorse dell'organico potenziato che viene impiegato per realizzare veri e propri progetti di recupero mirato nelle classi. Laddove la risorsa del sostegno è presente vengono implementate metodologie inclusive. Nella scuola secondaria sono già attive da anni importanti iniziative incentrate sull'obiettivo del successo formativo quali il recupero in itinere e i corsi di recupero in orario extrascolastico finanziati anche da fondi di bandi nazionali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Famiglie

Assistenti Sociali dei Comuni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato, stilato sulla base degli obiettivi dello sviluppo potenziale individuati nel PDF, definisce gli interventi da adottare nel corso dell'anno in ambito scolastico, familiare, extrascolastico e riabilitativo. Gli obiettivi, le attività e i contenuti espressi nel P.E.I. e in



tutta la documentazione devono essere coerenti con i bisogni reali individuali e devono tener conto che l'alunno è parte di un gruppo classe. Il PEI deve essere inteso come un progetto di vita e non va ridotto a semplice progetto didattico. Favorire e promuovere la partecipazione attiva della persona disabile al suo progetto di vita, ne rafforza l'identità personale e sociale e ne sostiene l'autostima, generando integrazione scolastica e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto e firmato da tutti i componenti coinvolti: docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglia, eventuali operatori che lavorano a scuola con il bambino/a e operatori ULSS.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione e il coinvolgimento delle famiglie sono indispensabili per attuare qualsiasi percorso sia deciso dal Consiglio di Classe/Team Docenti nei confronti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. E' quindi necessaria la condivisione delle scelte dalla fase di progettazione educativo-didattica; le famiglie sono coinvolte anche nell'individuazione di modalità e strategie utili allo sviluppo delle potenzialità dell'alunno e nel monitoraggio del percorso. Inoltre la scuola è disponibile ad incontrare le famiglie ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, oltre agli incontri istituzionalmente calendarizzati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Partecipazione al GLO

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con cooperativa
per addetti all'assistenza

Supporto allo sviluppo delle autonomie personali

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda le modalità di valutazione, i docenti, tenendo conto del PDP /PEI, prendono in esame i risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano se essi sono riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. La valutazione di un alunno per il quale è stato predisposto un Piano individualizzato coinvolge necessariamente, oltre l'insegnante di sostegno (se previsto), gli insegnanti curricolari, gli insegnanti di potenziamento e il Consiglio di Classe/Team docenti. In presenza di alunni in situazione di particolare gravità, con programmazione strettamente individualizzata, gli insegnanti adottano una valutazione che tiene conto dei livelli di autonomia acquisiti nelle varie attività proposte, per questi viene utilizzato un documento di valutazione individualizzata. In presenza di alunni stranieri gli insegnanti tengono conto delle indicazioni per la valutazione previste dal protocollo alunni stranieri. Viene allegato il Vademecum inclusione scolastica per alunni BES contenete i riferimenti alla valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione è data alle attività di accoglienza, di continuità e di orientamento per favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuole. Sono realizzate le seguenti attività: • Attività laboratoriali tra gruppi di alunni delle classi-ponte (ultimo anno della scuola dell'infanzia / classe prima della Scuola Primaria; classe quinta della Primaria / classe prima della Secondaria di I grado). • Attività laboratoriali di orientamento per una scelta consapevole e ragionata dell'Istituto secondario di secondo grado adatto alle caratteristiche individuali. • Attività finalizzate all'accoglienza degli alunni e



delle famiglie. Inoltre viene attuato un protocollo finalizzato all'accoglienza, all'integrazione e all'inclusione degli alunni diversamente abili, di quelli che presentano disturbi specifici d'apprendimento e degli alunni della fascia del disagio e dello svantaggio. Esso definisce pratiche condivise tra tutto il personale della scuola, facilitando e sostenendo gli alunni nella fase d'ingresso e adattamento al nuovo ambiente scolastico e promuovendo collaborazioni tra scuola, famiglia ed Enti territoriali.

Approfondimento

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in collaborazione con la Commissione Continuità/Orientamento e il dipartimento del sostegno ha elaborato un Protocollo Continuità che favorisce il passaggio di scuola degli alunni con disabilità da un ordine ad un altro. Il Protocollo Continuità è disponibile nel sito dell'Istituto.

Viene allegato il Vademecum inclusione scolastica per alunni BES contenente i riferimenti per la valutazione.

Allegato:

VADEMECUM INCLUSIONE SCOLASTICA ALUNNI BES_as2021.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria ha determinato la necessità di svolgere a distanza le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale. In particolare, il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha sancito la necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende una modalità didattica che integra o, in condizioni di emergenza sostituisce, la tradizionale esperienza a scuola in presenza, e ciò grazie all'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Superata la fase di garantire il diritto allo studio in stato di emergenza sanitaria, la DDI costituisce una risorsa che integra e arricchisce la didattica quotidiana in presenza.

Allegati:

PIANO_DDI_IC_CODOGNE.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto è gestito dal Dirigente Scolastico, affiancato nello svolgimento delle sue funzioni da due docenti collaboratori, di cui uno con esonero dall'insegnamento.

Il dirigente è supportato dallo staff dirigenziale composto dai collaboratori del dirigente, dal Dsga, dai docenti Funzione Strumentale, dall'Animatore Digitale e dai Referenti di Plesso.

Il Collegio dei Docenti è formato dal Dirigente Scolastico e da tutti gli insegnanti in servizio nei vari plessi dell'istituto. È l'organo responsabile dell'organizzazione didattica ed educativa dell'Istituto. Ha il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare l'offerta formativa dell'Istituto. E' articolato in Dipartimenti disciplinari, Commissioni o gruppi di lavoro d'Istituto e, in ogni plesso, Consigli di Interclasse (scuola primaria) e Consigli di Classe (scuola secondaria).

All'interno dell'Istituto è stato definito il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), che comprende il dirigente, la funzione strumentale Valutazione e Autovalutazione di istituto, un docente rappresentante di ciascun plesso e, con un ruolo di consultazione per alcuni ambiti, due genitori individuati all'interno del Consiglio d'Istituto. Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti nell'analisi dei processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica e nella programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.

Le commissioni sono composte da docenti che rappresentano il plesso in cui prestano servizio, si occupano di specifiche aree di intervento: GLI, sicurezza, alunni stranieri, team digitale, team bullismo, continuità/orientamento, Gruppo di Lavoro PNRR. Le commissioni sono coordinate da una referente o da una funzione strumentale, al loro interno sono presenti altre figure di riferimento per specifiche aree di intervento (DSA, disabilità).

Tutte le commissioni sono attive nella predisposizione di materiali specifici in linea con la normativa vigente e diffondono quanto prodotto all'interno dell'istituto.

Nel nostro Istituto, il Collegio dei Docenti, ha individuato le seguenti aree di intervento per favorire l'attuazione di quanto indicato nel PTOF: Valutazione e autovalutazione, Inclusione, Continuità ed orientamento. Per ciascuna area è incaricato un docente o due docenti funzioni strumentali, con specifiche competenze.

E' individuato un docente nel ruolo di Animatore digitale, a seguito dell'introduzione del Piano Nazionale per la scuola digitale. Il docente incaricato, supportato dal team digitale, ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica.



Per raggiungere gli obiettivi previsti dal PTOF, l'Istituto si avvale della collaborazione con le Università tramite la stipula di accordi, convenzioni e partecipazione a reti scolastiche. Le reti di scuole mettono insieme le risorse e offrono agli istituti che vi aderiscono servizi comuni quali formazione del personale, finanziamenti, mettono a disposizione materiali prodotti dai docenti referenti di rete che partecipano agli incontri previsti.

L'Istituto partecipa attivamente alla rete di Ambito 12, alle reti che si occupano di aspetti legati alla didattica (alunni stranieri, CTI, orientamento, rete UNESCO), alle reti amministrative per quanto concerne i servizi di segreteria, alla rete Sicurezza per tutto quello che è inerente alla sicurezza nel lavoro e della gestione delle emergenze. Nel mese di dicembre 2021 l'Istituto è entrato ufficialmente a far parte della Rete delle Scuole Senza Zaino.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

Gli uffici di segreteria sono ubicati presso la sede della Scuola secondaria di I grado Ferracini in via Mons Moras 3 a Codognè. Sono presenti N.4 assistenti amministrativi e N.1 Direttore dei servizi generali e amministrativi (Dsga).

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, organizza l'attività del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, in ottemperanza alle direttive del Dirigente scolastico, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Cura l'inventario e i verbali dei Revisori dei Conti.

All'interno degli uffici di segreteria, i compiti sono distribuiti tra gli assistenti amministrativi in servizio. Un assistente amministrativo si occupa dell'Ufficio protocollo: ovvero della tenuta e gestione del protocollo digitale Gecodoc; dell'Archivio/ Smistamento della corrispondenza in formato digitale tramite email in arrivo. Assolve anche mansioni relative all'Ufficio acquisti ovvero si occupa della definizione e dell'esecuzione delle procedure connesse alla gestione degli acquisti; alla tenuta dei registri carico/scarico; alle visite guidate; alle manutenzioni.

L'Ufficio per la didattica è affidato ad un'assistente e si occupa di tutte le procedure connesse alla gestione dei dati relativi agli alunni e iscrizioni incluse le interazioni con le varie piattaforme; alla predisposizioni comunicazioni legate agli alunni nei progetti di plesso; agli infortuni alunni; è inoltre



supporto per i docenti per libri di testo.

Le pratiche di competenza dell'Ufficio per il personale e di tutte le procedure connesse alla gestione del personale a T.D. e T.I. include l'interazione con relative piattaforme; alla gestione della modulistica per il personale; agli infortuni dello stesso sono affidate ad un assistente amministrativo.

Un assistente amministrativo si occupa dell'Ufficio affari generali ovvero delle procedure connesse alle relazioni con il pubblico, con Enti locali, con Associazioni e utenza interna; alla gestione del protocollo digitale e di eventuali comunicazioni in formato cartaceo in entrata e in uscita.

In ogni plesso sono presenti i collaboratori scolastici in numero variabile a seconda della complessità organizzativa del plesso in relazione al numero degli alunni, delle classi e dei tempi scuola offerti alle famiglie. Essi svolgono compiti specifici legati alla pulizia dei locali incluse le palestre, collaborano con i docenti nella sorveglianza degli alunni e nell'ausilio agli alunni portatori di handicap.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	"Il Dirigente Scolastico puo' individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attivita' di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica." Il Collaboratore vicario usufruisce nel nostro istituto di esonero dall'insegnamento dovuto alla complessità organizzativa e al contesto territoriale in cui si trova ad operare. I compiti principali affidati al Collaboratore sono: - coordinamento dell'organizzazione e dell'attuazione del P.T.O.F.; - predisporre tutta la documentazione necessaria per la gestione interna dell'istituto; - collaborare con il Dirigente nel curare i rapporti con le famiglie, con le Amministrazioni comunali e con le associazioni del territorio.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il dirigente, nell'ambito delle sue funzioni, può individuare fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Fanno parte dello staff i due collaboratori del dirigente, il Dsga, i docenti di Funzione Strumentale, l'Animatore Digitale e i referenti di plesso. Le figure dello staff dirigenziale informano ed	12



osservano, propongono soluzioni innovative, danno impulso alla collegialità, raccolgono percezioni, confrontano tra di loro punti di vista.

Funzione strumentale	<p>Il Dirigente Scolastico, con l'approvazione del Collegio dei Docenti, affida a docenti che possiedono particolari competenze, l'incarico di funzione strumentale in riferimento alle aree di intervento individuate per favorire l'attuazione di quanto indicato nel P.T.O.F. . Le funzioni strumentali individuate sono: VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE, INCLUSIONE e CONTINUITA' E ORIENTAMENTO. Le finalità della funzione strumentale VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE sono: Favorire la diffusione della cultura della qualità, finalizzata al miglioramento continuo del processo di insegnamento/apprendimento; Diffondere la cultura della valutazione condivisa attraverso l'avvio di una riflessione sull'offerta curricolare delle discipline oggetto di analisi indicando priorità di sviluppo, innovazione metodologica e didattica in coerenza con gli esiti delle prove Invalsi; Condividere le fasi del lavoro con tutti i soggetti coinvolti; Sostenere il confronto e la comunicazione all'interno dell'istituto riflettendo sull'andamento del processo di miglioramento; Coordinare il nucleo interno di autovalutazione; Partecipare agli incontri organizzati dalle reti di riferimento; Curare la documentazione relativa al processo di valutazione. Le finalità della funzione strumentale INCLUSIONE sono: Mettere a sistema procedure e azioni necessarie per realizzare una scuola inclusiva; Raccogliere una documentazione significativa per l'inclusione scolastica (modelli, protocolli e</p>	5
----------------------	--	---



buone prassi); Supportare l'azione dei docenti fornendo strumenti utili per l'attività didattica; Curare la continuità con gli altri ordini di scuola; Coordinare la Commissione Inclusione nella sua specifica progettualità; Partecipare agli incontri organizzati dalle reti di riferimento (CTI, CTS). Le finalità della funzione strumentale

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO sono:

Potenziare la comunicazione trasparente ed efficace tra le parti (docenti-docenti; docenti-genitori) nelle tre fasi di passaggio; Mantenere delle figure stabili all'interno della Commissione continuità, per garantire la prosecuzione delle azioni nel tempo; Coordinare le attività di scuole aperte nei singoli plessi; Coordinare le attività di accoglienza dei nuovi iscritti; Coordinare e curare gli incontri per il passaggio di informazioni; Coordinare e curare la formazione delle classi prime; Costituire e mantenere curata nel tempo una banca dati; Ideare il "Progetto Ponte" in ciascuno dei singoli segmenti e curarne la realizzazione; Coordinare la commissione continuità nei suoi sottogruppi; Partecipare agli incontri organizzati dalla rete di riferimento; Coordinare le attività di orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Responsabile di plesso	I Referenti di plesso sono punto di riferimento nel plesso per docenti, personale e famiglie. Sono in collegamento diretto con la presidenza e informano il dirigente sugli avvenimenti più significativi del plesso facendo presente eventuali problemi emersi. Sono collegamento con la segreteria e curano con l'ausilio del DSGA, degli assistenti scolastici e dei Collaboratori Scolastici l'organizzazione degli spazi, la gestione	6
------------------------	--	---



dei sussidi. Inoltre provvedono a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche del plesso, raccolgono le proposte relative ai progetti e viaggi di istruzione, coordinano le scelte, l'adozione e l'acquisto delle attrezzature e del materiale didattico e ne fanno proposta al Dirigente Scolastico.

Animatore digitale	<p>Il 27 ottobre 2015, con decreto del MIUR prot. n.851, è stato adottato il Piano Nazionale per la scuola digitale. Il suddetto documento si inserisce nell'ambito di un percorso di potenziamento delle competenze e degli strumenti in materia di innovazione digitale. In ciascuna istituzione va individuato e formato un animatore digitale che possa favorire il processo di digitalizzazione delle scuole e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica. Il suo profilo, come delineato nell'azione #28 del PNSD, è rivolto a: - Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; - Coinvolgere l'intera comunità scolastica; - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Nel nostro istituto l'animatore digitale coordina il team digitale, propone percorsi formativi per i docenti di ogni ordine e grado, contribuisce alla realizzazione di attività per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, si impegna a diffondere in tutto l'istituto buone pratiche. Inoltre si occupa della gestione del sito web dell'istituto.</p>	1
--------------------	--	---

Team digitale	<p>Il Team per l'Innovazione Digitale è di norma costituito da 3 docenti e ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione</p>	5
---------------	--	---



didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Nel nostro istituto sono stati individuati 5 membri, uno per ciascun plesso, al fine di supportare docenti e alunni nell'utilizzo delle TIC nel processo di insegnamento/apprendimento. Tra i membri uno assolve i compiti di Animatore Digitale. I membri si impegnano in prima persona nella formazione sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), li diffondono poi all'interno dell'Istituto e coinvolgono i colleghi organizzando momenti di formazione e incontri su argomenti specifici legati alle reali esigenze. Coordinano nei diversi plessi le attività per l'acquisizione di competenze digitali da parte degli studenti (l'uso dei principali programmi di scrittura, calcolo e presentazione ma anche percorsi legati al coding e all'utilizzo di alcune app per la didattica) per avviarli ad un uso consapevole delle nuove tecnologie. L'obiettivo che si pone tale gruppo di lavoro è quello di diffondere pratiche didattiche innovative che attraverso l'uso della tecnologia permettano lo sviluppo delle competenze Chiave di Cittadinanza. I docenti che partecipano al gruppo di lavoro, sono responsabili delle aule informatiche e dei sussidi tecnologici presenti nel plesso. Tale mansione prevede vari incarichi: verificare lo stato di funzionalità ed operatività dei device (notebook, tablet), raccogliere segnalazioni da parte dei docenti e comunicare all'ufficio di segreteria le anomalie/necessità riscontrate per l'intervento di tecnici esterni.

Coordinatori di classe

Il Coordinatore di classe è il punto di riferimento per colleghi, studenti e genitori. Esso presiede i

17



Consigli di Classe in rappresentanza del dirigente scolastico, predispone e cura la documentazione relativa alla programmazione del consiglio, costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa tutti i problemi specifici del Consiglio di Classe, fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico e/o dei fiduciari di sede. È portavoce dei docenti del consiglio, informa il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori sugli avvenimenti più significativi della classe; è parte attiva nella proposta di eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni; è responsabile del rapporto con i rappresentanti dei genitori e con le famiglie per le informazioni, ascolto e messa a fuoco dei problemi.

Referente di plesso per la sicurezza

Il Referente di plesso per la Sicurezza rappresenta, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., il Dirigente Scolastico nel plesso in cui presta la propria attività e fa parte del Servizio di Prevenzione e Protezione della sede in cui presta servizio. La figura del referente di plesso per la sicurezza partecipa agli incontri in materia di salute e sicurezza; cura e aggiorna i documenti di plesso in materia di sicurezza; informa il personale del plesso circa le procedure di evacuazione e di primo soccorso; illustra le norme di comportamento in caso di emergenza; coordina prove di evacuazione. Inoltre raccoglie le istanze dal personale scolastico per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e relaziona al Dirigente Scolastico e all'RSPP circa lo stato di sicurezza degli edifici scolastici.

5



Referente Bullismo e Cyberbullismo	<p>Il referente di Istituto per le tematiche del Bullismo e del Cyberbullismo è una figura prevista dalla normativa ed è supportato dal Team Bullismo di istituto. Ha il compito di coordinare le iniziative relative alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo come indicato negli obiettivi formativi prioritari indicati nella legge n. 107/2015 (art. 1 comma 7). A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.</p>	1
Team Bullismo	<p>L'istituto ha costituito al suo interno il team bullismo composto da due docenti e un collaboratore scolastico. L'individuazione del team rientra nelle azioni attuate a supporto della prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo (Legge 71/2017). Il team supporta il referente e i docenti nell'informare e formare gli alunni sulle dinamiche psicologiche ed emotive insite negli episodi di bullismo e cyberbullismo che permettano di prevenire tutte le forme di questo ignobile comportamento, nel coordinare le iniziative e nel monitorare questi fenomeni all'interno dell'istituto.</p>	3
Referente stranieri	<p>Il referente stranieri è un docente dell'istituto che rappresenta un riferimento per tutti i docenti per le tematiche relative all'accoglienza degli alunni neoarrivati. Partecipa agli incontri della rete di riferimento, cura l'applicazione del protocollo accoglienza e coordina l'attuazione dei percorsi di alfabetizzazione.</p>	1
Referente del Progetto di individuazione alunni	<p>Il referente è un docente dell'istituto che rappresenta un riferimento per gli insegnanti in</p>	1



DSA

materia di Disturbi Specifici dell'Apprendimento. E' parte attiva nella promozione e nell'organizzazione delle attività previste all'interno del Progetto di individuazione precoce degli alunni con sospetto di DSA, che ha la finalità di individuare alunni con disturbi specifici dell'apprendimento nei primi anni dalla scuola primaria.

Nucleo interno di valutazione

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) è composto da cinque docenti ed è coordinato dalla Funzione strumentale di Autovalutazione e Valutazione di istituto. Il NIV è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento (Direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2014; D.P.R. n. 80/2013; Legge 107/2015). Al N.I.V. sono attribuite le funzioni relative ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. In particolare si occupa di: -coadiuvare il Dirigente nella predisposizione, nel monitoraggio e nell'aggiornamento del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento; -raccogliere elementi utili a tracciare un bilancio sulla progressione di attività e progetti, a monitorare gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni messe in atto agendo in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; -predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.

5



Commissione continuità/orientamento	<p>La commissione continuità/orientamento è formata da docenti della scuola primaria e secondaria ed è coordinata dalla funzione strumentale continuità e orientamento. E' organizzata in tre sottocommissioni ognuna delle quali si occupa di una parte del raccordo tra ordini di scuole: raccordo tra scuola primaria e scuole dell'infanzia paritarie presenti nei due comuni; raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e raccordo in uscita con la scuola secondaria di secondo grado. La commissione organizza le giornate di Scuola Aperta, i Progetti ponte, diffonde le informazioni concernenti le scuole secondarie di secondo grado e collabora nella realizzazione degli interventi a scuola e degli incontri serali per le famiglie. Inoltre, cura la documentazione di raccordo e la diffusione delle informazioni.</p>	10
--	---	----

GLI	<p>Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), presieduto dal Dirigente, ha una composizione differenziata a seconda delle funzioni che deve svolgere. Per il supporto ai Team docenti e Consigli di Classe nell'attuazione del PEI, ne fanno parte il Dirigente scolastico, le Funzioni Strumentali Inclusione e tutti i docenti abilitati al sostegno in servizio nell'Istituto rappresentativi di ciascun plesso. Per il supporto nella definizione e realizzazione /attuazione del Piano per l'Inclusione, ne fanno parte il Dirigente scolastico, il Collaboratore del dirigente, le Funzioni Strumentali Inclusione, la referente sussidi CTS, referente alunni DSA, referente stranieri, referente Bullismo/ Cyberbullismo, un docente curricolare e un rappresentante del personale ATA, un rappresentante dei genitori e</p>	8
-----	---	---



	gli Assistenti Sociali dei Comuni di riferimento.	
Gruppo di Lavoro PNRR	<p>Gruppo di lavoro che ha il compito di elaborare progettazioni triennali di Istituto coerenti con le due linee di finanziamento destinate alla scuola all'interno del finalizzato PNRR: -Piano scuola 4.0 - Missione 4. Componente 1. Investimento 3.2: implementazione degli ambienti di apprendimento innovativi, fisici e digitali; - Missione 4. Componente 1. Investimento 1.4: azione finalizzata alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto alla dispersione scolastica. Il gruppo di lavoro avrà anche il compito di monitorare le azioni di realizzazione delle progettazioni.</p>	10
Referenti Educazione civica	<p>I Referenti Educazione Civica sono due docenti dell'Istituto che rappresentano un punto di riferimento per tutti i docenti per le tematiche relative all'introduzione della disciplina trasversale dell'Educazione Civica. Sono formate, coordinano le progettazioni inerenti tale materia.</p>	2
Gestione Registro Elettronico	<p>Il Referente del registro elettronico è un docente che si occupa della configurazione personalizzata della piattaforma in uso nell'Istituto. Predisponde materiali guida /tutorial per i docenti e i genitori per le varie funzionalità utilizzate; organizza e tiene momenti di formazione interna per il personale, garantisce supporto continuo ai docenti; coordina un uso uniforme del registro; si occupa della gestione degli scrutini e dell'esame. Inoltre si occupa di archiviare tramite backup i documenti inseriti a sistema.</p>	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti che occupano un posto dell'organico del potenziamento sono tre su posto comune. Sono utilizzati sia per il coordinamento che in attività di didattica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	3
Docente di sostegno	<p>I docenti che occupano un posto dell'organico del potenziamento sono due sul sostegno. Sono utilizzati per affiancare alunni certificati ai sensi della L. 104/92.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente della secondaria disponibile su posto di potenziamento viene utilizzato in entrambi i plessi in attività di ampliamento dell'offerta formativa in progetti legati al recupero e potenziamento della lingua italiana, percorsi di alfabetizzazione L2 per alunni stranieri neoarrivati e supporto di alunni fragili.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Supporto didattico

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Il docente, primo collaboratore del DS, usufruisce di un esonero totale in quanto istituto in reggenza. Svolge funzioni di sostituzione del DS, di organizzazione, progettazione e coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, organizza l'attività del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Cura l'inventario e i verbali dei Revisori dei Conti.

Ufficio acquisti

L'Assistente amministrativo si occupa, con autonomia operativa e responsabilità diretta, della definizione e dell'esecuzione delle procedure connesse agli atti amministrativi dell'ufficio, in particolare nei seguenti settori: • gestione degli acquisti; • predisposizione della modulistica; • tenuta registri carico/scarico; • visite guidate; • manuntenzioni.

Ufficio per la didattica

L'Assistente amministrativo si occupa, con autonomia operativa e responsabilità diretta, della definizione e dell'esecuzione delle procedure connesse agli atti amministrativi dell'ufficio, in particolare nei seguenti settori: • gestione dei dati relativi agli alunni e iscrizioni (interazione con le varie piattaforme); • attività legate agli alunni nei progetti di plesso; • infortuni alunni; • supporto ai docenti per libri di testo.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Assistente amministrativo si occupa, con autonomia operativa e responsabilità diretta, della definizione e dell'esecuzione delle procedure connesse agli atti amministrativi dell'ufficio, in



particolare nei seguenti settori: • gestione del personale a T.D. e T.I. (interazione con relative piattaforme); • predispone tutta la modulistica per il personale; • attività legate a docenti nei progetti di plesso; • infortuni personale.

Ufficio Affari Generali

L'Assistente amministrativo dell'Ufficio Affari Generali si occupa, con autonomia operativa e responsabilità diretta, della definizione e dell'esecuzione delle procedure connesse agli atti amministrativi dell'ufficio, in particolare nei seguenti settori: • ufficio relazioni con il pubblico, con enti locali, con associazioni e utenza interna; • gestione del protocollo in entrata e in uscita sia cartaceo sia digitale; • collaborazione con il dirigente scolastico/collaboratore vicario per le comunicazioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online web.spaggiari.eu

Pagelle on line web.spaggiari.eu

Modulistica da sito scolastico <http://www.iccodogne.edu.it>

Servizi digitali per le famiglie <http://www.iccodogne.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Accoglienza ed Inclusione Alunni Stranieri "R. Grillo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è coordinata dall'Istituto Comprensivo di Cordignano, capofila di rete. Informazioni, materiali sono disponibili in rete all'URL di seguito riportato:

<https://www.iccordignano.edu.it/index.php/rete-stranieri>

Denominazione della rete: Rete Centro Territoriale per l'Inclusione -CTI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Centro Territoriale per l'Inclusione dell'Area Ulss n.7 nasce dalla fusione di due consolidate reti presenti nel territorio: il CTI di Pieve di Soligo e Vittorio Veneto (Distretto Nord) e il CTI di Conegliano (Distretto Sud).

<https://ctiareaulss7.jimdofree.com/>

Il CTI è coordinato dall'Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore che ne risulta essere capofila:

<http://www.iccappellamaggiore.edu.it/iccm/>

Denominazione della rete: Rete Amministrativa Servizio Scuola



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete si occupa di:

- dare supporto amministrativo (convenzioni, accordi) alle scuole della rete;
- formazione dei docenti e del personale ATA;
- sicurezza, privacy, digitale in riferimento per normative (ordinanze ministeriali).

La rete è coordinata dall' I.I.S.S. "Marco Fanno" di Conegliano che ne è capofila.

**Denominazione della rete: Rete Nomine Personale
Scolastico - Provincia Treviso - UST TREVISO**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete è gestita dall'UST di Treviso con lo scopo di coordinare l'aggiornamento e la gestione delle Graduatorie Provinciali Supplenze (GPS) e delle Graduatorie ad Esaurimento (GaE) utili per le nomine di immissione a ruolo del personale docente e per gli incarichi di supplenza temporanei.

Informazioni e aggiornamenti sono disponibili all'URL che segue:

<https://treviso.istruzioneveneto.gov.it/>

Denominazione della rete: Rete Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Sicurezza fornisce figure professionali utili per la formazione sulla sicurezza del personale scolastico (primo soccorso, antincendio, formazione preposti e dirigenti), stipula accordi con enti e/o soggetti del territorio al fine di supportare le scuole coerentemente con le normative sulla sicurezza.

L'I.T.I.S. "MAX PLANK" è l'istituto capofila di rete, materiali e aggiornamenti sono disponibili all'URL che segue

<https://www.sicurscuolaveneto.it/retetreviso/>

Denominazione della rete: Rete Conegliano Scuola Orienta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Conegliano Scuola Orienta è coordinata dall'I.S.I.S.S. Da Collo che ne risulta capofila. Informazioni aggiornate sono presenti all'URL che segue:

<http://www.coneglianoscuelaorienta.it/>

Denominazione della rete: Rete Ambito 12

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete di Ambito 12 è coordinata dall'I.I.S. "M. Fanno" di cui ne risulta capofila. Informazioni aggiornate sono disponibili all'URL che segue:

<https://www.iissfanno.edu.it/>

Denominazione della rete: Rete di Scuole Comunità - Scuola Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete rete di Scuole di comunità sostiene e coordina la diffusione del Modello di scuola Senza Zaino. Il supporto alle scuola aderenti si traduce in azioni concrete che riguardano la formazione dei docenti, le attività per bambini e ragazzi, il coinvolgimento di famiglie, compreso il coinvolgimento attivo della Comunità tutta, dalle amministrazioni locali all'intero territorio per uno scambio reciproco di interessi.

Maggiori informazioni sono disponibili all'URL che segue:

<https://www.senzazaino.it/>

Denominazione della rete: Convenzione con i Comuni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali
- Risorse economiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di Convenzione

Approfondimento:

L'Istituto stipula con i Comuni di riferimento convenzioni che stabiliscono i termini di accordo in una logica di continuo miglioramento della collaborazione.

Denominazione della rete: Convenzione con Università

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di Convenzione

Approfondimento:

L'Istituto stipula convenzioni con Università al fine di coordinare il tirocinio di studenti universitari e dei TFA nelle proprie classi.



Denominazione della rete: Rete UNESCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete UNESCO è coordinata dall'I.C. di Valdobbiadene di cui ne risulta capofila.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione, disabilità e disturbi specifici di apprendimento

Il percorso formativo raccoglie tutte le iniziative finalizzate ad affrontare le tematiche legate all'inclusione degli alunni, alla disabilità e ai disturbi specifici dell'apprendimento sia dal punto di vista normativo che didattico-metodologico e di gestione dei casi particolari. I destinatari dei corsi sono i docenti, sia di sostegno che curricolari, e i referenti specifici per tali tematiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Seminari
Formazione di Scuola/Rete	enti vari (reti di scopo, associazioni, enti accreditati Mi, USR Veneto, AULSS)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

enti vari (reti di scopo, associazioni, enti accreditati Mi, USR Veneto, AULSS)



Titolo attività di formazione: Metodologie Didattiche Innovative

L'area formativa raccoglie tutte le iniziative finalizzate ad affrontare tematiche specifiche più strettamente disciplinari o rivolte a gruppi di discipline sia dal punto di vista epistemologico che metodologico al fine di innovare la didattica. Questa area include tutte le iniziative finalizzate ad affrontare le tematiche legate all'acquisizione delle competenze digitali di base da parte dei docenti e all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. I destinatari dei corsi sono i docenti sia di sostegno che curricolari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

enti vari (reti di scopo, associazioni, enti accreditati Mi, PNSD)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

enti vari (reti di scopo, associazioni, enti accreditati Mi, PNSD)

Titolo attività di formazione: Privacy

Il percorso formativo raccoglie tutte le iniziative finalizzate ad affrontare le tematiche legate alla Privacy, alla gestione dei dati degli alunni alla luce della recente normativa. I corsi potranno essere organizzati da vari enti (Mi, USR, USP, Ambito12) e associazioni specializzate in queste tematiche e/o accreditate dal Miur. I destinatari dei corsi sono i docenti sia di sostegno che curricolari.



Titolo attività di formazione: Sicurezza

L'Istituto organizza corsi di formazione riguardanti il primo soccorso e relativi aggiornamenti, l'antincendio al fine di formare un numero di persone il più ampio possibile. I corsi di formazione saranno concordati con il Responsabile della sicurezza (RSPP) in collaborazione con altri Istituti vicini o in sede all'istituto stesso.

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Valutazione per l'Apprendimento

L'Istituto promuove la formazione dei docenti della scuola primaria in merito al nuovo sistema di valutazione introdotto con l'OM 172 del 4/12/2020. Inoltre, per tutti i docenti, promuove la formazione sui temi della valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Apprendimenti didattici



L'area di formazione raccoglie tutte le iniziative di formazione in ambito disciplinare utili all'approfondimento di specifici temi.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione Scuola Senza Zaino

L'Istituto partecipa alla formazione dei docenti sui temi della scuola senza zaino a supporto della nuova iniziativa dell'offerta formativa avviata presso la scuola primaria di Lutrano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti coinvolti nella sperimentazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE

In attesa del nuovo piano di formazione triennale 2022-25, in continuità con i piani di formazione emanati nel periodo 2016-19, l'Istituto fa proprie le iniziative formative Nazionali, dell'U.S.R.V. e della Rete d'Ambito 12/Scuola Polo, sostiene la più ampia partecipazione ai corsi erogati.

Il Piano di formazione d'Istituto comprende iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento. Inoltre, potranno essere programmate e realizzate tutte le iniziative formative che rispondono ai bisogni individuati nel corso dei processi di Autovalutazione, Piani di Miglioramento e Rendicontazione Sociale. L'Istituto considera prioritario continuare la formazione specifica in tema di inclusione scolastica, considerato il numero in aumento di alunni con Bisogni educativi speciali che si iscrivono presso le nostre scuole primarie e secondarie.

Il Collegio ha definito le aree per la formazione professionale in coerenza con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Le aree di formazione prioritarie individuate dal collegio dei docenti sono:

- Valutazione nella Scuola primaria - Scuola senza zaino - Inclusione - Metodologie didattiche innovative - Apprendimenti disciplinari - Sicurezza - Privacy.

Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.



Piano di formazione del personale ATA

Digitalizzazione amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione Progressiva digitalizzazione delle procedure amministrative, archiviazione digitale anche in merito ai temi sulla privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formatori accreditati

Sicurezza, primo soccorso e prevenzione incendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP, Rete Sicurezza

Privacy

Descrizione dell'attività di
formazione

La privacy nella gestione dati e pratiche

Destinatari

Personale Amministrativo